IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 140 — Centesimi 5 in tutto il Regno — LUNEDI' 21 MAGGIO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Un comunicato supplettivo, diramato dall'*Agenzia Stefani* come complemento di quello del Comando Supremo, rileva che le azioni del nemico sulla fronte tridentina, tutte brillantemente respinte, tendono a diminuire quanto più è possibile la violenta pressione esercitata dai nostri su tutta la fronte dell'Isonzo e a far « rallentare ed attenuare i colpi che veniamo infliggendogli sul Vodice, elemento importantissimo quasi vitale, della sua difesa ».

Il comunicato aggiunge che il logoramento costante delle forze del nemico mette a dura prova anche le sue riserve onde la « possibilità che riserve vengano fatte arrivare da altri teatri di guerra, particolarmente da quello russo ».

Nelle nostre *Note* di ieri la Censura ha soppresso precisamente quelle righe nelle quali avevamo fatto l'osservazione che la situazione russa aveva consentito prelevamenti di truppe tedesche ed austriache per riversarle sul fronte franco inglese e sul fronte italiano.

Per il fronte franco-inglese abbiamo una autorevole conferma nelle stesse dichiarazioni fatte dal nuovo Ministro della guerra di Russia, il socialista avvocato Kerensky, il quale (veggasi dispaccio *Stefani* pubblicato ieri mattina) deplorava che la situazione dell'esercito aveva permesso ai tedeschi di fermare l'offensiva francese.

Circa il fronte italiano abbiamo la dichiarazione ufficiale. Ci dispensiamo quindi dai commenti e passiamo oltre.

***

Fortunatamente la situazione, — come speravamo ieri — accenna a migliorare in Russia, così per la parte politica come per la parte militare.

Infatti il Comitato rivoluzionario, accettando la partecipazione al Governo, ha accettato anche il programma — come si rileva dalle odierne dichiarazioni trasmesse dall'a *Stefani* — della continuazione energica della guerra e della immediata riorganizzazione dell'esercito e del suo approvvigionamento.

La dichiarazione del nuovo Governo respinge la pace separata e si propone di giungere, anche con una intensificata azione guerresca, alla pace universale « che non implichi nè l'asservimento di altri popoli, nè la manomissione del loro patrimonio » ed una pace senza annessioni ed indennità.

E' escluso — come fu spiegato anche alla Camera inglese — che l'emancipazione di un territorio nazionale e la sua riunione alla madre patria siano considerate come annessione.

Il Governo russo aggiunge che la disfatta della Russia e dei suoi alleati sarebbe non solo fonte di maggiori calamità, ma allontanerebbe se non renderebbe impossibile, la conclusione di una pace universale sulle basi annunciate; non potersi quindi permettere che i tedeschi schiaccino gli alleati sul fronte occidentale e poi si rivolgano contro i russi con tutta la forza delle loro armi.

***

Circa la situazione politica generale, si ha notizia di un convegno al Quartier Generale tedesco dei due Imperatori alleati e dei rispettivi Cancellieri.

Qualche giornale tedesco accenna alla probabilità della designazione dell'arciduca austriaco Carlo Stefano a Re di Polonia e fa osservare essere infondato che la Germania intenda rinunciare alla Curlandia e alla Lituania, le due grandi regioni russe attualmente occupate dalle truppe tedesche.

E' quindi probabile che mentre si proclamerebbe il Regno di Polonia con un principe austriaco e l'unione virtuale all'Austria, la Germania proclamerebbe l'annessione della Curlandia e della Lituania. Ai polacchi non sarà dato lo sbocco del Mar Baltico che dovrebbe — secondo i progetti concordati dagli Imperi Centrali — rimanere alla Germania.

Se i russi si risvegliano in tempo, non è improbabile che un nuovo tentativo di pace venga fatto dai detti Imperatori sul programma altra volta accennato, cioè a spese della Russia.

Politica e Diplomazia

(S) **Madrid**, 20 — Il Pres. del Cons. Garcia Prieto parlando della Nota inviata a Berlino in seguito al siluramento del vapore spagnuolo *Patricio*, ha dichiarato che essa è più energica di quelle precedentemente inviate, ma non parla affatto di rottura delle relazioni diplomatiche o dell'abbandono delle rappresentanze diplomatiche affidate alla Spagna.

(S) **Washington**, 20 — La Repubblica del Nicaragua ha rotto le relazioni diplomatiche con la Germania.

◆ (S) **Zurigo**, 20. — Si ha da Berlino: I colloqui al Quartiere generale tedesco sono terminati. Bethmann Holweg farà ritorno oggi a Berlino e il conte Czernin a Vienna.

◆ (S) **Madrid**, 20. — Il *Debate* scrive: La nota della Spagna alla Germania circa il siluramento del vapore *Patricio* ricorda le precedenti dichiarazioni tedesche sulla guerra dei sottomarini e ne esige l'osservanza, onde evitare il siluramento senza preavviso delle navi spagnuole nelle acque territoriali. Esige una risposta alle note precedenti, rimaste inevase. Annunzia la sospensione della trattazione di tutti gli affari colla Germania, finchè non venga trasmessa la risposta all'Ambasciatore di Spagna a Berlino. Infine chiede un'indennità pel siluramento del *Patricio*.

◆ (S) **Parigi**, 20. Su richiesta dell'autorità militare la frontiera franco-svizzera è stata momentaneamente chiusa ai viaggiatori per 48 ore.

I telegrammi a destinazione di alcuni paesi esteri potranno essere ritardati per un massimo di 48 ore.

Parlamenti Esteri

STATI UNITI D'AMERICA

(S) **Washington**, 20. — Il Senato ha approvato all'unanimità i crediti per la guerra ascendenti a 3.342.000.000 di dollari ed un emendamento che autorizza la spesa immediata di quattrocento milioni di dollari per l'acquisto di navi mercantili.

CANADA'.

(S) **Ottawa**, 19 — Il Pr. Min. Borden ha annunziato alla Camera dei Comuni la intenzione immediata della coscrizione militare. Egli ha dichiarato che è giunto il momento di fornire i rinforzi necessari al teatro della guerra e che debbono ascendere dai 50 ai 100.000 uomini.

Sir W. Laurier, a nome dell'opposizione, ha preso impegno di assicurare l'approvazione di questa misura per cooperare alla vittoria.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 19 — Il Comitato centrale del partito dei cadetti pubblica un proclama il quale dice che, malgrado le dimissioni di Miliukoff e la sua uscita definitiva dal Gabinetto e malgrado la situazione difficile che conseguentemente ne derivava ai suoi colleghi di parte che rimanevano nel Governo il Comitato ritiene che il grande pericolo che minaccia la Patria richieda a questi membri del partito una assoluta abnegazione ed un sacrificio senza riserve. Approvando energicamente la difesa degli interessi internazionali della Russia fatta da Miliukoff il partito dei cadetti dichiara che esso non potrà ora, come prima, accordare la sua fiducia che ad una politica, la quale si basi su una unione stretta ed indissolubile con gli alleati e tenda alla difesa dei diritti, della dignità e degli interessi vitali della Russia. E perciò il partito incarica i suoi rappresentanti nel nuovo Gabinetto di vegliare rigorosamente alla osservanza assoluta dei suddetti principi.

(S) **Pietrogrado**, 20. — Il Consiglio dei delegati operai e militari ha approvato all'unanimità in seduta quasi plenaria, una mozione esprimendo la fiducia del Consiglio nel nuovo Governo.

I Ministri intervenuti alla riunione sono stati accolti da vivi applausi.

UNA DICHIARAZIONE
DEL GOVERNO PROVVISORIO

(S) **Pietrogrado**, 19. — Il Governo provvisorio ricostituito ha pubblicato la seguente dichiarazione:

Il Governo provvisorio, testè riorganizzato e rafforzato coi rappresentanti della democrazia rivoluzionaria, dichiara che attua, e ciò in modo decisivo, le idee di libertà, di uguaglianza e di fratellanza, che sono state iscritte sulla bandiera della grande rivoluzione russa. L'unione del Governo provvisorio si è fatta principalmente sulle seguenti linee fondamentali della sua attività futura:

Primo. – Nel campo della politica estera il Governo provvisorio respinge, di concerto con l'intero popolo, ogni idea di pace separata e si pone apertamente come scopo di giungere al più presto ad una pace universale, che non implichi nè l'asservimento di altri popoli nè la manomissione del loro patrimonio nazionale, nè l'occupazione con la forza di territori esteri, ed una pace senza annessioni nè indennità, che dia alle nazioni la facoltà di disporre liberamente della loro sorte.

Nella ferma convinzione che la caduta del regime zarista e il consolidamento dei principi democratici nella politica interna ed estera della Russia abbiano creato un nuovo fattore incitante le democrazie alleate a tendere verso una pace durevole e verso la fratellanza dei popoli, il Governo provvisorio prenderà misure preparatorie per porre in armonia le vedute del nostri alleati con quelle espresse nella Nota del Governo provvisorio del 9 aprile.

Secondo. – Convinto che la disfatta della Russia e dei suoi alleati sarebbe non soltanto fonte delle maggiori calamità per le nazioni, ma inoltre allontanerebbe o renderebbe impossibile la conclusione di una pace universale sulla suddetta base, il Governo provvisorio crede fermamente che l'esercito rivoluzionario russo non permetterà che le truppe tedesche schiaccino i nostri alleati sul fronte occidentale, e si rivolgano poi su di noi con tutta la forza delle loro armi.

Il rafforzamento dei principii di democratizzazione dell'esercito, la organizzazione ed il rafforzamento della sua potenza militare, tanto offensiva quanto difensiva, costituiranno il più importante compito del Governo provvisorio.

Terzo. Il Governo provvisorio lotterà risolutamente ed inflessibilmente contro la disorganizzazione economica del paese mediante l'istituzione sistematica di un controllo governativo e sociale sulla produzione sul trasporto, sullo scambio e sulla ripartizione dei prodotti ed in caso di necessità esso ricorrerà anche alla organizzazione della produzione.

Quarto. Le misure per la protezione, sotto tutte le forme del lavoro avranno uno sviluppo energico ulteriore.

Quinto. Lasciando all'Assemblea Costituente di risolvere la questione del passaggio della terra ai lavoratori e procedendo ai lavori preparatori relativi, il Governo provvisorio prenderà tutte le misure indispensabili per assicurare la maggiore produzione dei cereali necessari al paese e per organizzare l'uso della terra nell'interesse dell'economia nazionale e della classe dei lavoratori.

Sesto. Aspirando a riforme successive del sistema finanziario su una base democratica, il Governo provvisorio rivolgerà particolare attenzione all'aggravio della imposta sulle successioni, della imposta sui profitti straordinari di guerra, dell'imposta sulle proprietà ecc. ecc.

Settimo. I lavori per introdurre rafforzare gli organi democratici e di governo autonomo sarà continuato con tutta la perseveranza e la rapidità.

Ottavo. Il Governo provvisorio farà pure ogni sforzo per la convocazione più rapida possibile dell'assemblea Costituente a Pietrogrado.

Ponendosi come scopo l'applicazione energica del programma summenzionato, il Governo provvisorio dichiara categoricamente che un lavoro fecondo da parte sua non è possibile che a condizione che la nazione rivoluzionaria tutta intera gli dimostri fiducia completa, assoluta, e che esso possa esercitare di fatto la pienezza di poteri che è così necessaria al consolidamento delle conquiste della rivoluzione ed al loro sviluppo futuro.

Dirigendo a tutti i cittadini l'invito energico insistente di conservare l'unità del potere, che è esercitato dal Governo provvisorio, questo dichiara che adotterà, per la salvezza della patria, le misure più energiche contro ogni tentativo di controrivoluzione, come pure contro gli atti di anarchia, illegalità e violenza, che disorganizzano il paese, e preparano il terreno per una controrivoluzione.

Il Governo provvisorio confida che troverà in questa via l'appoggio energico di tutti coloro a cui è cara la libertà della Russia.

Seguono le firme di tutti i Ministri e del Procuratore del Santo Sinodo.

(S) **Pietrogrado**, 20. — La fermezza delle dichiarazioni fatte dal Governo ed il tono risoluto dei primi ordini del nuovo Ministro della Guerra e della Marina, Kerenski operano una visibile reazione verso l'ordine e la disciplina necessari per arginare l'anarchia.

L'impressione di un miglioramento nella situazione è aumentata dalla categorica fiducia espressa nel Governo dal Consiglio dei delegati operai e militari. Anche i delegati al Congresso dei contadini, manifestando una decisa volontà nello stesso senso, hanno messo in rilievo le loro tendenze nettamente favorevoli ad una energica continuazione della guerra.

La flotta del Mar Nero non cessa di manifestare sentimenti patriottici ed ha organizzato stamane un grande *meeting* a cui hanno assistito il Ministro della Guerra e della Marina Kerenski, il Ministro belga Vandervelde, il Ministro francese Thomas, e gli Ambasciatori delle Potenze alleate.

(S) **Pietrogrado**, 20. — Allo scopo di democratizzare l'esercito il Ministro della Guerra Kerenski ha pubblicato un ordine del giorno che autorizza la promozione al grado di alfiere (su parere favorevole dei capi) dei sottufficiali i quali non godano i diritti che accorda l'istruzione ricevuta nelle scuole militari.

Fra Consiglio di Stato e Cassazione

E' stata pubblicata, nei giorni scorsi, in quasi tutti i giornali giuridici una sentenza della Suprema Corte di Cassazione di Roma che, per esser stata redatta dal Primo Presidente della Cassazione stessa, per essere stata redatta in forma insolita e per il principio che afferma ha destato molto rumore.

Ecco di che si tratta.

Un magistrato, dalla Seconda Sezione del consiglio supremo della magistratura, nel luglio 1914, fu dichiarato non meritevole di promozione, sia per lo scarso pregio dei suoi studi e lavori, sia per le prove esistenti di condotta privata non lodevole. Egli propose ricorso alle Sezioni unite del predetto Consiglio superiore, le quali ad unanimità confermarono il medesimo giudizio. – Avuta notizia dal Ministro della conseguente preterizione in carriera, quel magistrato si ricordò del famoso detto del mugnaio di Sans-Souci e pensando che vi era un'altra magistratura, appositamente istituita per salvaguardare gli interessi degli impiegati lesi da provvedimenti ritenuti iniqui, ricorse alla quarta Sezione del Consiglio di Stato deducendo l'illegittimità del giudizio dato sul suo conto perchè basato sopra accuse che non gli erano mai state contestate.

La IV Sezione del Consiglio di Stato, ritenendo che questa affermazione del ricorrente, fosse esatta, applicò una massima vecchia quanto l'istituzione dei tribunali, cioè che nessuno possa esser condannato senza la precisa contestazione delle colpe addebitategli e dichiarò illegittimo il giudizio del Consiglio Superiore della Magistratura.

Ora, di fronte a questo giudicato, se le circostanze in fatto, ritenute dalla IV Sezione erano esatte, che cosa avrebbe dovuto accadere?.. Che il Ministro facesse contestare gli addebiti al Magistrato; e avutene le discolpe le ripresentasse al Consiglio Superiore della magistratura; poichè anche presso quel supremo corpo consultivo pare dovrebbe vivere l'istituto della revocazione, il quale impone la revisione di un giudizio, quando si riconosca che esso fu l'effetto di un errore di fatto. – Invece avvenne questo singolare procedimento: che il Ministro domandò la decisione della IV Sezione del Consiglio di Stato alla Corte di Cassazione; e la Corte, relatore, come già si disse, il Presidente Mortara – affermò che il Consiglio superiore fa parte dell'ordine giudiziario, non della gerarchia amministrativa; che mancava materia alla Sezione IV di giudicare, perchè non era nel caso, intervenuto un provvedimento amministrativo del Ministro; e che l'indipendenza della magistratura sarebbe violata quando venisse riconosciuto che un'autorità amministrativa, quale la IV Sezione del Consiglio di Stato, potesse sindacare l'operato dell'organo massimo costituito per garantire la giustizia nell'amministrazione, poichè la costituzione delle Sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato presenta minori garanzie e autorità inferiore alla solenne composizione delle Sezioni unite del Consiglio Superiore della magistratura (sic)

Quindi, già una botta tremenda: cassò senza rinvio, la decisione della Sezione IV.

Però nelle premesse di questa sentenza si legge una circostanza di fatto, la quale, sostanzialmente, è la sola che legittimi tanto formidabili espressioni di disdegno ferito: ed è che il Magistrato la cui preterizione dall'avanzamento in carriera diede luogo a tanto rumore, aveva avuta cognizione delle accuse mossegli circa la sua condotta privata: onde era evidente che chi era stato indotto in errore, era non il Consiglio superiore della magistratura, ma la IV Sezione del Consiglio di Stato.

E allora... Allora anche gli estranei alla Magistratura propriamente detta e a quella che compongono le due sezioni giurisdizionali del consiglio di Stato, non possono che vedere a malincuore l'accentuarsi di un dualismo fra quelle due altissime autorità, le quali in una sfera diversa, tendono ad una meta comune, l'amministrazione della giustizia. Non è il caso di analizzare in queste colonne la sentenza della suprema corte di cassazione, quantunque, da quel pochissimo che s'è detto emerga come la Corte ritenga non essere un provvedimento amministrativo, la risposta negativa data dal Ministro al ricorso di un suo dipendente, il quale invoca giustizia: il che è grave, perchè ammessa questa teoria, verrebbero a trovarsi privi di azione, tutti coloro che si vedono e si credono ingiustamente, preteriti in carriera; come si ponga il consiglio superiore della magistratura al di sopra delle Sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato, istituzione altissima, costituita per la tutela speciale degli interessi e dei diritti di tutti i funzionari dello Stato, compresi i Magistrati, quando i loro titoli siano giudicati senza l'osservanza di quelle garanzie dalle quali la procedura, per altissima finalità, vuole l'osservanza a pena di nullità: giudizio questo che pare fuori di luogo in un solenne pronunciato quale dev'essere una sentenza della suprema corte di cassazione: e che d'altronde, come ogni confronto, è odioso: e infine come il Consiglio Superiore della Magistratura, quando si aduna per funzione eminentemente amministrativa, qual'è lo esame de' titoli dei magistrati all'avanzamento in carriera non è un corpo amministrativo!

Auguriamoci e con tutto il cuore, noi estranei a quelle alte magistrature, che non si ripetano sentenze le quali aggravino un dualismo che non ha ragione d'essere e che così le Sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato come la Corte di Cassazione Romana procedano parallelamente nella loro retta via, senz'altra mèta che di ispirare col loro giudizi la fiducia in coloro che devono adire l'una o l'altra, per ottenere giusta riparazione ai loro interessi e ai loro diritti.

avv. Gippi.

Armi ed Armati

SUL NOSTRO FRONTE.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

— Come annunzia il bollettino di oggi, sul massiccio del Vodice, sulla riva sinistra dell'Isonzo a nord di Gorizia, le nostre truppe vengono ampliando gradatamente le loro posizioni nonostante i violenti contrattacchi nemici.

Ma nello stesso tempo, sulla fronte tridentina, l'attività delle artiglierie aumenta sensibilmente. Concentramenti di fuoco nemici si segnalano in vari settori; segnatamente contro le nostre posizioni di Zugna, di Val Posina, di alcuni settori dell'altopiano di Asiago e di Val Sugana. In vari punti, a questa preparazione di artiglieria, sono seguite irruzioni di reparti d'assalto che, salvo in Val di Posina, dove riuscirono a penetrare, ma solo momentaneamente, in qualche nostro elemento avanzato, furono tutte respinte. Sensibili perdite subì il nemico in questi tentativi e lasciò parecchi prigionieri nelle nostre mani.

— Anche sulla fronte carnica, sopratutto nel settore del Passo di Monte Croce, l'azione delle artiglierie si è alquanto ravvivata.

— Vi è da parte del nemico lo scopo, la preoccupazione evidente di diminuire quanto più è possibile la violenta pressione che noi esercitiamo su tutta la fronte dell'Isonzo, di far rallentare e attenuare i colpi che veniamo infliggendogli sul Vodice, elemento importantissimo, quasi vitale, della sua difesa.

— Il logoramento intenso e costante delle forze, di cui si hanno ogni giorno nuove e sicure conferme, mette a dura prova le riserve del nemico sull'Isonzo. Quindi la convenienza, e la necessità per esso di azioni dimostrative e diversive su altre zone della fronte e la possibilità che riserve vengano fatte arrivare da altri teatri di guerra, particolarmente da quello russo.

— Nella mattinata di ieri velivoli nemici tentarono una incursione su Treviso. Furono volti in fuga ed inseguiti. Uno di essi venne abbattuto presso Feltre dall'apparecchio pilotato dal capitano dei bersaglieri Domenico Bolognesi.

PROCLAMA DI WILSON
PER UN ESERCITO AMERICANO.

Un dispaccio da Washington — 19 — riassume un proclama nel quale il Pres. Wilson annunzia che l'arruolamento nazionale sarà organizzato non più tardi del 5 giugno e soggiunge:

Spetta al Parlamento decretare che il popolo debba essere classificato per i servizi in cui le singole persone saranno più utili.

Il significato di questo provvedimento non può essere esagerato.

Si tratta di una cosa nuova nella storia ed è un buon risultato per il nostro programma.

Wilson rifiuta di permettere l'invio di una divisione in Francia al comando di Roosevelt, perchè ciò ostacolerebbe gravemente la creazione e il rapido impiego di un esercito attivo.

Non è questo il momento di fare complimenti, i quali non condurrebbero la guerra al successo. Nel momento attuale non ci vogliono atti drammatici, ma fatti pratici. Io, conclude il Presidente, agirò sempre senza dimenticare questo punto di vista. Ciascun particolare della nostra azione viene esaminato dai competenti delle due parti dell'Oceano.

Credito, Industria e Commercio

La fisonomia del mercato europeo durante la settimana scorsa si è mantenuta soddisfacente, sia rispetto ai corsi dei titoli di Stato, come pure per l'andamento dei cambi.

Le rendite 3,50 per % netto sono aumentate di un buon mezzo punto.

I Buoni del Tesoro hanno invece conservato i corsi della settimana precedente.

Il cambio – tanto quello su Parigi, quanto quello su Londra – si sono attenuati del mezzo per % circa; che non è poco.

La tendenza generale continua a mantenersi abbastanza favorevole e non è improbabile che tale si mantenga, tanto più che in maggio e giugno, come disse il sig. Wilson, ci troveremo sollevati dagli afflussi cambiari che pesano sul mercato transatlantico per le provviste fatte.

La guerra ha preso un andamento quasi normale e d'incerto non c'è che la situazione politica interna della Russia, sulla quale non si può fare, allo stato delle cose, alcuna previsione che possa dirsi positiva. Speriamo in meglio.

BANCA D'INGHILTERRA

Il resoconto settimanale della Banca mostra una lieve aumento di 69.849 sterline nella riserva la quale resta a 34.745.550 sterline mentre la sua proporzione agli impegni, in causa anche di una diminuzione nei depositi, è pure salita di 3/8 di punto al 20 per cento.

Invariato in tasso di sconto sul mercato libero, fra il 5 (ufficiale) e il 4 1/2 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

BANCA IMPERIALE DI GERMANIA

Il bilancio della Banca Imperiale di Germania al 30 aprile 1917 accusa su quello del 23 aprile 1917, le variazioni seguenti:

Riserva oro: 2.533 milioni di marchi invariata.

Conto del Tesoro: 509 milioni di marchi con una differenza in meno di 41 milioni di marchi.

Portafoglio: 8.715 milioni di marchi, con una differenza in più di 23 milioni di marchi.

Anticipazioni: 13 milioni di marchi, con una differenza in più di 4 milioni di marchi.

Circolazione: 8.315 milioni di marchi, con una differenza in più di 170 milioni di marchi.

Depositi: 3.081 milioni di marchi, con una differenza in meno di 33 milioni di marchi.

MERCATO AMERICANO

In causa di una forte restrizione nei prestiti e negli sconti la situazione ebdomadaria delle Banche Consociate di New York si presenta alquanto migliore.

Infatti la riserva totale è aumentata di 7.280.000 sterline e salita a 147.440.000 sterline mentre la sua eccedenza sul minimum legale è risalita a 34.790.000 sterline.

MERCATO ITALIANO.

	11 Maggio	18 Maggio
Rendita 3.50 netto 1906	80.30	81.07
Id. 3.50 netto 1902	78.10	79.53
Id. 3 % lordo	52.50	52.35
Buoni del Tesoro quinquennali	96.35	96.34
Cambio su Parigi	122.83	122.33
Cambio su Londra	33.45 1/2	33.36 1/2
Lire oro	131.—	130.50

BORSA DI PARIGI.

	12 Maggio	19 Maggio
Rendita francese 3 1/2 amm.	—.—	88.75
Id. 3 % perpetua	61.45	61.40
Id. ammortizzabile antica	72.50	72.—
Id. italiana	—.—	66.50
Id. turca	62.70	62.50
Id. spagnuola esterna	103.55	104.10
Cambio su Italia	80.50 - 82.50	81.— - 83.—

BORSA DI LONDRA.

	11 Maggio	18 Maggio
Nuovi consolidati	55 1/8	55 3/8
Rendita italiana	——	——
Rendita spagnuola esterna	91 —	91 —
Egiziana nuova	92 —	93 1/4
Rendita giapponese	74 3/8	74 3/8

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO – 20 Maggio 1917

Bollettino di guerra n. 726.

Nella zona a nord di Gorizia le nostre truppe ampliarono ieri l'occupazione dell'altura di quota 652 (Vodice).

— Dense masse nemiche precedute da intense raffiche di fuochi di sbarramento, tentarono con ostinati contrattacchi di arrestare i nostri progressi: ma furono ogni volta ributtate con perdite sanguinose. A sera, ritratte le proprie fanterie, l'avversario concentrò sulle posizioni da esso perdute il fuoco di numerose batterie; ma il terreno conquistato fu dai nostri saldamente tenuto.

— Ci impadronimmo di due cannoni da 105, due mortai da 149, lanciabombe, mitragliatrici e di grande numero di armi e di munizioni.

— Nella zona ad oriente di Gorizia ardite irruzioni di nostri riparti nelle linee nemiche riportarono prigionieri.

— Complessivamente nella giornata prendemmo al nemico 272 prigionieri dei quali 4 ufficiali.

— Sulla rimanente fronte Giulia perdura intenso il duello delle artiglierie: la nostra bersagliò movimenti di truppe nemiche nella vallata dell'Idria.

— Sulla fronte tridentina con violente azioni di fuoco e piccole avanzate di fanteria l'avversario tentò attacchi a scopo diversivo ovunque falliti.

— In combattimento aereo su Feltre fu abbattuto un velivolo nemico.

CADORNA

Scacchieri diversi

FONTE TEDESCA.

(S) **Berlino**, 19 – Comun. uff. di stasera:

In Champagne ha ripreso l'attività dell'artiglieria. Malgrado ciò, nessun avvenimento particolare sui teatri occidentale e orientale.

◆ (S) **Berlino**, 20. — Comun. uff.

Fronte occidentale. – Gruppo del Principe ereditario Rupprecht. Verso Arras l'attività di combattimento aumentò nuovamente di intensità ai due lati di Monchy. Gli inglesi attaccarono verso sera, dopo breve, ma vigorosa, preparazione di artiglieria con forze considerevoli; furono respinti. Durante la notte l'attività di artiglieria fra Achevilla e Queant fu estremamente viva. All'alba un tiro a raffiche dei più violenti cominciò su questa linea, seguito da attacchi inglesi a sud della Scarpe.

Gruppo del Principe ereditario tedesco. Mentre sull'Aisne il fuoco non mutò sensibilmente di intensità, il bombardamento di artiglieria aumentò di violenza nella Champagne occidentale. Mantenemmo contro un forte attacco francese tutta la posizione presa da noi il 18 maggio verso Braye.

Fronte orientale. – Nessun avvenimento particolare.

Fronte macedone. – Vari attacchi nemici contro una posizione da noi presa a Kravica (est della Cerna) [illegible].

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 20 — Comun. di ieri del Gr. Stato Maggiore:

Fronti occidentale, romeno e del Caucaso. — Fuoco di fucileria e ricognizioni di esploratori.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 20 — Nella regione del Chemin des Dames la lotta di artiglieria ha assunto un carattere di grande violenza verso la fine della notte su tutto il fronte La Bovelle-Cerny-Hurtebise.

Un tentativo nemico sul saliente di La Bovelle è stato facilmente respinto.

A nord-est del Mulino di Laffaux una piccola azione ci ha permesso di prendere qualche elemento di trincea.

In Champagne due colpi di mano nemici nella regione a nord di Mesnil-les-Hurlus sono falliti.

Niente da segnalare sul resto del fronte.

◆ (S) **Parigi**, 20. Comun. uff. delle ore 23:

Sul Chemin des Dames il fuoco dell'artiglieria nemica, violentissimo dalla mezzanotte passata, è ancora aumentato di intensità stamane. Da est di Hurtebise fino alla regione a nord di Sancy i tedeschi hanno diretto sulle nostre posizioni un fuoco tambureggiante con granate di grosso calibro e proiettili asfissianti; ma sotto la potenza della nostra contro-preparazione l'assalto generale che si preparava è abortito sulla maggior parte del fronte predisposto per l'attacco: le truppe tedesche ammassate per l'assalto non hanno potuto uscire dalle loro trincee. Su vari punti ove si sono avvicinate alle nostre linee si è impegnata una lotta vivacissima, che è terminata con nostro vantaggio. Il nemico, che ha subìto grandi perdite tanto pel fatto dei nostri tiri di sbarramento quanto pei i nostri contrattacchi, ha preso piede soltanto nei nostri elementi avanzati a nord est di Cerny, su un fronte di 200 metri circa; ovunque altrove le nostre posizioni sono state mantenute.

Azioni di artiglieria intermittenti sul resto del fronte.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 19. —Comun. del maresc. Haig di stasera:

Durante la giornata l'artiglieria tedesca ha manifestato attività a nord-est di Epehy e sulle due rive della Scarpe. Niente altro da segnalare di importante durante la giornata.

Ieri durante un combattimento aereo abbiamo abbattuto un aeroplano tedesco e i nostri cannoni antiaerei ne hanno abbattuto un altro. Abbiamo pure distrutto due palloni tedeschi di osservazione. Cinque aeroplani britannici mancano.

(S) **Londra**, 20. — (Comun. del maresc. Haig in data d'oggi):

Un colpo di mano tentato dal nemico durante la notte contro i nostri posti avanzati a sud-est di Epehy fallì sotto il fuoco della nostra artiglieria. Prendemmo alcuni prigionieri, stamani di buon'ora, come risultato di scontri di pattuglie presso Fonquissart.

FONTE BELGA.

(S) **La Havre**, 19. Comun. dello Stato Magg. belga:

Lotta reciproca di artiglieria, nella regione da Ramscapelle, a Dixmude e verso la Casa del Traghettatore.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 20. — Comun. uff.

Fronti orientale e sud orientale. [illegible]

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE BULGARA.

(S) **Sofia**, 20. — Comun. ufficiale. del 19:

Fronte macedone. — L'attività combattiva è stata debolissima durante la giornata.

Nella curva della Cerna combattimenti accaniti si sono verificati dopo una violenta preparazione dell'artiglieria di sei giorni. Stamane di buon'ora il fuoco dell'artiglieria e di lanciamine è giunto ad una grandissima intensità. Terminato questo, il nemico ha lanciato prima di mezzogiorno due vigorosi attacchi contro il settore tedesco che non sono riusciti. La lotta è stata particolarmente accanita nel secondo attacco, durante il quale le truppe tedesche hanno combattuto in corpo a corpo per un'ora e mezza con elementi di fanteria nemica penetrati nelle trincee e li hanno ricacciati.

Ad est della Cerna e nella regione della Moglena vivo fuoco dell'artiglieria saltuariamente vivacissimo in alcuni settori.

Ai due lati del Vardar debole attività dell'artiglieria e scaramuccie tra avamposti. Ad ovest di Barakli Djoumaya, nel settore fra lo Struma ed Kucheuy, il nemico ha tentato di avanzare ma è stato respinto dal nostro fuoco.

Fronte romena. — Ad est di Isaccea e presso Tulcea rado fuoco di fucileria.

(S) **Sofia**, 20. — (Comun. uff. in data 19 corr.)

Fronte della Macedonia. — L'attività di combattimento fu oggi relativamente più debole. Su tutto il fronte rado fuoco di artiglieria che soltanto in alcuni luoghi divenne più vivo.

Un nostro distaccamento in ricognizione, avanzando sulla riva orientale del lago di Prespa, penetrò nelle trincee nemiche, ritornando dopo avere compiuto la sua missione. Un gruppo nemico, che tentava di avanzare ad est di Dobropolje, fu respinto dal nostro fuoco.

Ai due lati del Vardar scaramuccie tra pattuglie in terreno avanzato.

Presso Altchak-Mahlè distaccamenti nemici, che tentavano di avvicinarsi ai nostri posti avanzati, furono respinti con granate a mano.

Nella parte settentrionale della pianura di Serres distaccamenti nemici in ricognizione avanzarono durante la notte, ma furono respinti da nostri posti avanzati.

Fronte della Romenia. — Due squadre torpediniere nemiche bombardarono Mangalia. Furono respinti dalla artiglieria costiera e da nostri idroplani.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 19. — (Comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'Oriente in data 18 corr).

Fronte dello Struma — I bulgari, dopo una serie preparazione di artiglieria hanno attaccato le posizioni recentemente conquistate dalle truppe britanniche e sono stati respinti. Un colpo di mano nemico tentato col favore della nebbia presso il Lago di Prespa è egualmente fallito. Nella regione di Ljumnica abbiamo preso una nuova trincea.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 20 — Comun. ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico in Macedonia:

Il nemico ha nuovamente e violentemente contrattaccato le nostre nuove posizioni sul fronte dello Struma, ma è stato respinto con perdite. I nostri aviatori navali hanno lanciato bombe sul parco di aviazione e sugli accampamenti di Drama con buoni risultati.

FONTE SERBA

(S) **Salonicco**, 19. — Comun. dello Stato Maggiore serbo:

Ieri azione intermittente di artiglieria e combattimenti fra elementi avanzati. Fitta nebbia.

Scacchiere Ottomano

FONTE TURCA.

(S) **Costantinopoli**, 20. — Comunicato uff. del 9: Salvo attività aerea del nemico sul fronte del Caucaso e il fuoco della sua artiglieria contro ali della nostra ala sinistra di tale fronte, nessun avvenimento importante sui vari teatri di guerra.

◆ (S) **Costantinopoli**, 20. — Comun. uff.

Salvo il tiro dell'artiglieria nemica e un piccolo attacco di sorpresa respinto sull'ala sinistra del fronte del Caucaso nessun avvenimento importante su tutti i fronti.

La guerra in mare

(S) **Parigi**, 20. — Un comunicato ufficiale dice: Il vapore *Colbert*, noleggiato dalla Marina, che aveva a bordo un certo numero di passeggeri militari, è stato silurato nel Mediterraneo da un sottomarino il mattino del 30 aprile. Le vittime sono state 51, tra le quali il tenente di vascello ausiliario Commelin, comandante della nave, che era stato citato all'ordine del giorno e nominato cavaliere della Legion d'Onore il 30 aprile 1916, dopo un primo attacco contro il suo bastimento.

(S) **Madrid**, 20. — Si ha da Alicante: Pescatori giunti all'Isola Tabarca hanno dichiarato che un sottomarino attaccò un convoglio di sei battelli e ne affondò uno. L'equipaggio è salvo.

◆ (S) **Alicante**, 20. Il Sindaco di Santapola, qui arrivato, ha dichiarato che alle 9 del mattino vide dalla costa sei navi. Un'ora dopo si udì una detonazione e due vapori scomparvero all'orizzonte.

Degli altri quattro tre poterono salvarsi, l'ultimo fu affondato. L'equipaggio fu salvato dai due vapori che si allontanarono.

I pescatori affermano che le navi tiravano sui sottomarini.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Torino, 20 — *La questione del riscaldamento.* — Convocata dal Sindaco ebbe luogo in Municipio una riunione delle principali autorità politiche ed amministrative della città allo scopo di studiare i mezzi atti a risolvere l'importante problema degli approvvigionamenti di combustibili.

Venne votato un o. d. g. col quale «tenuto conto che nonostante la contrazione dei consumi dipendente dall'alto prezzo e le provviste dirette dalle singole famiglie, il fabbisogno sarà ancora di oltre 100.000 tonn. di combustibile; si fa presente l'opportunità di istituire depositi di legna nei centri di produzione per facilitare la formazione di treni speciali e si dà incarico alle autorità prefettizie e municipali ed ai rappresentanti politici di esperire le pratiche: 1) per far riservare al Comune per i suoi servizi e per la cessione alla popolazione una parte almeno della produzione del coke dalle Società locali e di altri gasometri; 2) per l'assegnazione di vagoni per il trasporto di legna, di lignite e di torba; 3) per la fornitura di un certo quantitativo di antracite e di Cardiff a mezzo del Commissariato dei carboni in Roma».

Mantova, 20 — *Il collegamento di Mantova col mare.* — Sappiamo che il Ministro, on. Bonomi al quale spetta il merito di aver dato vigoroso impulso alla opera di navigazione interna, ha sottoposto alla firma luogotenenziale un decreto col quale si autorizza, la spesa di 1.700.000 lire in aggiunta ai 4 milioni già concessi per tale scopo.

Così mentre sono prossimi a essere compiuti per un importo di oltre 9 milioni i lavori per la sistemazione del tratto da Brondolo alla grande linea navigabile Milano-Venezia, si è autorizzata la costruzione di una nuova conca alla destra del Mincio a Governolo, con il raccordo del porto fluviale Catena con la ferrovia Mantova-Legnago; dal che la città di Mantova avrà un completo e diretto collegamento con l'Adriatico.

Casale Monferrato, 20 — *Per una grande opera d'irrigazione.* — La Società d'Irrigazione vercellese, in una solenne adunanza presieduta dal Sindaco Tavallini in Municipio, con l'intervento di numerose personalità, ha deliberato di insistere nelle pratiche per la soluzione della gravissima questione da tanti anni dibattuta, sul modo di aumentare la portata d'acqua dei Canali demaniali, che nei territori del Casalese, in sponda destra del Po, specialmente quest'anno mancò assolutamente nel periodo della semina.

Milano, 20. — *Per il 2° anniversario della guerra.* — Si è costituito un Comitato per celebrare l'anniversario della nostra guerra. Anziché il 24, giorno feriale, la patriottica celebrazione si farà domenica 27 corr.

◆ (S) **Rovigo**, 20. — Si è inaugurato oggi un ricordo monumentale in onore di Cesare Battisti, opera pregevole dello scultore rodigino Virgilio Milano ed eretto per pubblica sottoscrizione sulla facciata della sede dell'Università popolare.

Il prof. Ottone Brentari, alla presenza delle autorità civili e militari ed una folla immensa di cittadini, ha commemorato con un discorso applauditissimo, nel salone della Borsa, il martire trentino. Quindi, preceduto dalla banda cittadina, si è formato un corteo, che al suono degli inni patriottici ha mosso da Piazza Garibaldi verso la via Cesare Battisti, dove il prof. Ottone Tesini, Presidente del Comitato pro motore, ha consegnato il monumento al Sindaco di Rovigo, comm. Manco, pronunciando tra gli applausi un breve, patriottico discorso. Ha risposto il Sindaco con ispirate parole anche esse accolte da grandi applausi.

Avevano aderito alla patriottica cerimonia il Presidente del Consiglio on. Boselli, l'on. Barzilai, i senatori Cavalli e Valli, i Comitati Trentini di Roma, Milano, Firenze e Bologna ed altre Associazioni, Avevano inviato corone da apporre sul monumento il Comitato promotore, il Municipio, l'Associazione dei veterani, la Dante Alighieri, la famiglia dei Trentini ed altre associazioni. La vedova Battisti ha diretto al Comitato parole di ringraziamento.

LA SOSPENSIONE DEL SERVIZIO POSTALE AEREO.

(S) **Torino**, 20. — La Società Pomilio comunica: Il mal tempo che ostinatamente permane da tre giorni con pioggia dirotta ha obbligato la sospensione dell'esperimento postale-aereo Torino-Roma che doveva stamane effettuarsi. Piove in tutta la linea e strati di densa nebbia si stendono da 10 metri ad oltre i 3000 metri. L'importante esperimento sarà compiuto appena le condizioni atmosferiche accenneranno a migliorare.

Italia Centrale

Reggio Emilia, 20 — *Per la crisi dei latticini.* — «I Sindaci della nostra Provincia convenuti numerosi all'adunanza indetta dal Sindaco di Reggio-Emilia per discutere dell'attuale critica situazione sull'approvvigionamento del latte e dei latticini» hanno votato un o. d. g. col quale chiedono «la revisione dei prezzi dei latticini perchè siano conformati al prezzo del latte già determinato in questa Provincia sulla base del vecchio calmiere dei latticini stessi, e rivendicano per gli Enti locali – di contro ad organizzazioni di interessati (Consorzio dei negozianti di burro) – il diritto di provvedere all'approvvigionamento dei latticini; e ciò mediante requisizione, estendendo la requisizione stessa a favore dei consumatori di altre provincie per mezzo di opportuni accordi fra gli Enti provinciali preposti per legge alla tutela dei consumatori».

(S) **Firenze**, 20. — *Giuseppe Dolfi e la rivoluzione toscana.* — Stamane ad iniziativa del Comune di Firenze, dell'Associazione nazionale Lega latina e del Comitato delle Associazioni politiche e patriottiche, il prof. Meoni ha tenuto, nel salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio, un discorso su «Giuseppe Dolfi e la rivoluzione toscana».

Erano presenti il Sindaco, il Prefetto, il sen. Pellerano, il rappresentante del comandante il Corpo d'armata, molti assessori e consiglieri comunali, le associazioni patriottiche con bandiere e veterani delle patrie battaglie, altre autorità, notabilità e molto pubblico.

Parlarono prima il Sindaco comm. Sacoi, il prof. Valeggi, per l'Associazione nazionale Lega latina, rievocando la pacifica rivoluzione toscana, di cui il Dolfi fu grande parte.

Poscia il prof. Meoni ha pronunciato un lungo discorso sull'opera del popolano Dolfi, concludendo con una smagliante perorazione patriottica.

L'oratore è stato spesso applaudito e infine calorosamente acclamato.

Italia Meridionale

Napoli, 20. — *Una questione a bordo di un piroscafo.* — A bordo di un piroscafo mercantile, da più giorni ancorato nel nostro porto, si è svolta stamane una discussione sulla guerra e poichè v'erano uomini appartenenti a varie nazionalità ognuno vantava la superiorità del proprio paese. La discussione è degenerata ben presto in rissa. Sono rimasti feriti tre uomini uno spagnuolo, un africano e un indiano che sono stati ricoverati all'ospedale dei Pellegrini.

Il Console..... si è recato a bordo per procedere a un'inchiesta.

Napoli, 20 – *ore 19,30* — *All'Accademia Pontaniana* — Oggi ha avuto luogo la riunione dell'Accademia pontaniana Roberto Bracco ha commemorato Giuseppe Martini, quindi l'assemblea ha nominato soci i proff. A. Longo, M. Fava, F. Nicotera, proposti a succedere a Filangieri Di Candida ed A. Zumbini.

— *Necrologio* — E' morto, largamente compianto il comm. prof. Domenico Martuscelli benemerito cittadino, illuminato filantropo. Fu fondatore dell'Istituto dei ciechi, all'educazione dei quali dedicò tutta la sua attività.

(S) **Bari**, 20. — *Inaugurazione della bandiera della sezione Trento e Trieste.* — Nella sala del «Teatro Petruzzelli» gremita di un pubblico enorme, e di tutte le autorità civili e militari ed adorna coi gonfaloni di Bari e dei Comuni della Provincia l'on. Barzilai ha pronunciato un magnifico discorso inaugurando la bandiera della sezione barese della «Trento e Trieste».

Prima dell'on. Barzilai, aveva pure parlato applauditissimo il sen. Balenzano.

◆ **Napoli**, 21. — Iersera l'Associazione monarchica-liberale ha eletto presidente l'on. Grippo in sostituzione del l'on. Del Carretto.

Fu inviato un saluto al Presidente onorario on. Arlotta.

Cerignola, 20 — *Concessione di mano d'opera per lavori agricoli.* — Il Ministro di Agricoltura ha delegato la Commissione Provinciale di agricoltura a dar luogo alla istituzione temporanea di comitati locali di assistenza, per quanto concerne la concessione di mano d'opera militare, per lavori agricoli, dal maggio in poi.

Isole

L'ON. ROTH A MESSINA.

(S) **Messina**, 20. — E' arrivato questa mattina alle 9.40 proveniente da Roma l'on. Roth, Sottosegretario di Stato per la P. I. accompagnato dal suo segr. particolare prof. Armani e dal cav. Finarrella.

Alla stazione del ferry-boat erano a riceverlo il Prefetto comm. Bagassa, il gen. Deci, l'on. G. Toscano, il pres. della Dep. prov. avv. Francesco Impallomeni, il Sindaco comm. Martino ed altre autorità civili e militari.

L'on. Roth, dopo la presentazioni d'uso, si è recato all'Hôtel Regina Elena, ove ha avuto luogo alle 11 una riunione per la questione universitaria. Erano rappresentati gli enti locali ed anche erano presenti il rappresentante del Ministero dell'Interno, direttore generale delle carceri comm. Quarela, e l'ing. Varese.

Dopo un esauriente esame della questione si è convenuto di provvedere al fabbisogno universitario con la creazione di un centro universitario che servirà anche alle cresciute esigenze della assistenza medica locale.

L'on. Roth ha partecipato ad una colazione intima offerta dall'Amministrazione municipale.

Sono stati scambiati fervidi auguri per l'incremento della città di Messina e per la patria italiana.

Alle 15 l'on. Roth, accompagnato dalle autorità, si è recato a visitare gli asili «Cesare Battisti» e «Garibaldi», mostrandosi ovunque lieto della sollecitudine, con cui si è provveduto ad un così elevato dovere sociale.

◆ (S) **Messina**, 20. — Alle 16.45 l'on. Roth ha presenziato una importante riunione della Sezione magistrale, nella quale il provveditore agli studi prof. Leotta, ha esposto l'opera compiuta in Messina dalla scuola in quest'ora grave per la Patria.

L'on. Roth ha risposto congratulandosi vivamente per l'opera svolta finora dagli educatori in Messina quale aveva potuto notare nella sua rapida visita.

Alle 18,15 l'on. Roth è partito alla volta di Catania, ossequiato alla stazione da tutte le autorità militari e civili.

Dopo la Conferenza parlamentare del commercio

COLAZIONE ALL'AMBASCIATA DI FRANCIA.

L'Ambasciatore di Francia e la signora Barrère hanno offerto ieri domenica, una colazione in onore dei delegati francesi alla conferenza parlamentare internazionale del commercio. Vi hanno assistito il Presidente e i vice-Presidenti della sezione italiana.

IL RICEVIMENTO ALL'AMBASCIATA INGLESE E LA PARTENZA DEI DELEGATI.

Ieri alle 15, i delegati, ad eccezione dei componenti la delegazione inglese, sono partiti da Roma, diretti a Modane.

Alla stazione erano ad ossequiarli il personale delle Ambasciate, tutti i membri della Conferenza e varie personalità del mondo politico e amministrativo.

I delegati inglesi partiranno probabilmente domani martedì. In loro onore ebbe luogo iersera un ricevimento all'Ambasciata inglese.

Leggere in 4. pagina

Mercati italiani ed esteri
Per il Pubblico
Stato Civile
Aste, appalti e concorsi
Appendice

TEATRI ed ARTE

IL SECONDO CONCERTO FERRERO ALL'«AUGUSTEO»

Anche per il concerto di ieri la nota dominante fu l'entusiasmo: entusiasmo espresso nel modo più spontaneo e caloroso da un pubblico foltissimo, accorso a festeggiare Willy Ferrero.

Il piccolo, prodigioso direttore conseguì ieri uno di quei trionfi che gli sono abituali. Il programma, scelto con mano felice, ebbe in Willy un interprete eccezionale, che dei vari brani diede una esposizione mirabile per nitidezza, slancio, colore.

Il concerto s'iniziò con la Sinfonia del *Barbiere di Siviglia*, che Willy rese in tutta la sua immortale freschezza e vivacità. Seguì la *Marcia funebre di una marionetta*, e la squisita pagina di Gounod non poteva avere una interpretazione più suggestiva. Nè minore fu il successo del piccolo Ferrero nei due tempi dell'*Arlesienne* di Bizet: *Minuetto* e *Farandola* diretti con una finezza e un senso d'arte eccezionali.

La seconda parte del concerto comprendeva *La danza macabra* di Saint-Saëns e il *Capriccio italiano* di Tschaikowski. *La danza macabra*, dai ritmi strani e ossessionanti, seguita con interesse, fu alla fine salutata da una grande ovazione.

Il capriccio italiano, composto su temi popolari italiani, non è certo una delle composizioni più felici del Tschaikowski. Ma Willy ne dà una interpretazione così vibrante che fa passare in seconda linea il valore musicale del brano. Così lo stesso grande successo dello scorso anno si rinnovò ieri. Il pubblico non aspettò nemmeno la fine del pezzo, e alle ultime battute proruppe in un applauso fragoroso, interminabile, che si rinnovò con eguale fervore, quando Willy Ferrero riapparve più volte sulla predella direttoriale a ringraziare la folla entusiasta dei suoi ammiratori.

Ed ora una buona notizia. Ci si assicura che Willy dirigerà un ultimo concerto, nel quale prenderà definitivamente congedo, per quest'anno, dal pubblico di Roma.

CONCERTO MARIA LUISA DI LORENZO

Nel pomeriggio di ieri, un pubblico foltissimo ed eletto convenne nella Sala della R. Accademia Filarmonica Romana per un concerto della violinista Maria Luisa Di Lorenzo.

La signorina Di Lorenzo, giovanissima si è perfezionata alla scuola dell'illustre Arrigo Serato. Ella è un felice temperamento; ha qualità notevoli di tecnica, cavata robusta, nobiltà di intenzioni, senso interpretativo, e un fine gusto.

Queste sue qualità ella affermò in un programma arduo e vario che comprendeva musica di Veracini, Tartini, Saint-Saëns, Cartier e Lalo, e che, seguito con profondo interesse, venne calorosamente applaudito in ogni sua parte. Fu dunque un successo vivo e spontaneo, dal quale è lecito trarre i migliori auspici per l'avvenire artistico della signorina Di Lorenzo.

Drammi di terra e di mare

TERREMOTO A TERNI.

(S) **Terni**, 20. — Stanotte alle ore 2, e alle 3.55 vi sono state due scosse di terremoto, la prima lievissima, la seconda breve, di tre secondi, ma più sensibile, in senso sussultorio, accompagnata da rombo.

SPORTS

LAWN-TENNIS A ROMA

Ieri, come al solito, al Tennis Farnesina si svolsero interessanti partite a cui presero parte le signorine Boccolini, Pasetti, Serra, Maccaroni, Vaccaro e i signori Boccolini, Vaccaro, Adriani, Costantini, De Michali, Andreani.

PODISMO

La doppia traversata di Monza

Ecco i risultati di questa prova che non è stata favorita dal tempo, eccezionalmente afoso.

1. *Comi Ettore*, della Modestia, che ha compiuto i 7000 metri del percorso in 22' — 2. Vignati Alfonso dell'Unione Sportiva Legnanese, in 22' 30" — 3. Lambri Eugenio della Unione Sportiva Lombarda — 4. Stein Gilberto della P. E. Libertas, — 5 Cavalleri Alberto della U. S. Legnanese — 6 Belloni Ambrogio della P. E. Libertas — 7 Cantoni Giovanni, della U. S. Lombarda — 8. Morelli Pietro della F. R. Libertas — 9. Pierolli Primo, idem. — 10. Gorti Carlo della S. C. Aquileia — 11. Santambrogio Vittorio della Modestia. — Partenti 20; ritirati 2.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Il Problema Tramviario di Roma

Le Stazioni Centrali — (V. *Pop. Rom.* 12-5-1917)

La soluzione rapida ed economica della parte del problema tramviario di Roma riguardante l'attraversamento del Corso con la galleria prevista nel programma comunale – alla quale alludeva la conclusione del precedente articolo – si può ottenere coll'impianto, nei pressi della via S. Lorenzo in Lucina, ove è previsto lo sbocco della galleria medesima, e dovrebbero avere origine le nuove linee radiali verso il Tevere ed oltre, di una Stazione Succursale a quelle di S. Silvestro e Piazza Colonna, la quale permetta di sviluppare le linee medesime con tracciati che non richiedano i lunghi e costosi allargamenti stradali a cui allude il programma stesso; ma rendano, senz'altro, possibile l'impianto delle nuove vie; al quale scopo, analogamente a quanto venne praticato dalla Società Romana, si dovrà, per brevi tratte, ridurre il tracciato a semplice binario.

La località più indicata per una simile stazione sarebbe la zona stradale delle vie in Lucina, Parlamento e Giardino, esdente a ridosso del Corso, nella tratta compresa fra i Palazzi Fiano e Chigi; poichè tale stazione potrebbe svolgersi utilizzando gli esuberanti allargamenti eseguiti nelle vie stesse, cioè, formando, per il servizio delle vetture accoppiate, un anello lungo il perimetro triangolare a cui danno luogo, e completandolo, per le vetture isolate, con alcuni binari di riserva o morti da impiantarsi nell'ampia tratta terminale della via del Giardino presso il Palazzo Chigi.

Ma, come si è visto nel precedente articolo, il programma comunale del novembre 1916, implica anche l'impianto, in un'epoca non ancora fissata, – fra la Piazza di Trevi e la via dei Sabini – di una Stazione Centrale unica; la quale, secondo il programma stesso, in un epoca assai lontana – quando cioè la popolazione della città si avvicini al milione di abitanti – dovrebbe essere affondata, a guisa di latomia, sotto il piano stradale, onde rendere, a beneficio della viabilità ordinaria, sotterranee le linee affluenti, nella traversata della zona centrale della città.

Prescindendo da tale lontana eventualità, è da notarsi che, in base al programma comunale, deve anche prevedersi pel 1920 – col riscatto della rete della Società Romana e la conseguente sua fusione con quella Comunale – la sistemazione delle due stazioni centrali di S. Silvestro e Piazza Colonna; sistemazione che è già urgente in quest'ultima stazione, per assoluta deficienza di binari di stazionamento delle vetture accoppiate e di quelle isolate; e si renderà necessaria anche nella prima onde riparare alla completa mancanza di simile servizio per le vetture con rimorchio.

A tali bisogni potrebbe soddisfare l'allargamento, già progettato dal Comune, della piazza S. Silvestro fino a quella di S. Claudio, cioè alla stazione di Piazza Colonna; ma le lunghe pratiche di espropriazione, e d'altra parte le urgenze incalzanti, con lo sviluppo naturale del traffico, e che saranno più forti con l'ampliamento della zona d'azione delle stazioni stesse, a cui darebbe luogo l'accennato raccordo con le linee di Piazza di Spagna e Venezia, fanno desiderare, anche a tale riguardo, una soluzione rapida ed economica.

Per quanto riflette la stazione di Piazza Colonna, i miglioramenti segnalati per le vetture isolate, si possono ottenere con l'aggiunta di qualche binario nella breve via S. Claudio presso i magazzini Bocconi; e quelli pel servizio delle vetture accoppiate, coll'impianto – già proposto coll'articolo del 5 marzo u. s. – di un binario, destinato esclusivamente agli arrivi, nella via Bufalo-Pozzetto – posta sul prolungamento della stessa via S. Claudio – la quale, coll'attigua via del Tritone, quella del Nazzareno e la piazza S. Claudio, permetterebbe di formare un anello supplementare a quello esistente.

Per quanto può interessare la stazione di S. Silvestro, in attesa dei più larghi impianti possibili col progettato ampliamento della Piazza omonima, si può, frattanto, provvedere alla formazione dell'anello occorrente per le vetture con rimorchio, collegando ai binari di via della Mercede quello sopra indicato della via del Pozzetto, mediante un breve taglio o traforo provvisorio in una delle case, della via stessa, corrispondenti alle demolizioni già eseguite nella piazza medesima come apparisce dalla figura.

Il servizio delle due stazioni, così ordinate; con tre binari per gli arrivi, e il doppio congegno – per ognuna – dei binari morti per vetture isolate, e degli anelli per quelle accoppiate, colla possibilità di sotto-anelli nonchè di nuovi anelli e sotto-anelli, in comune fra le due stazioni – permetterebbe di fissare, per ogni linea, le zone di stazionamento delle vetture e di accelerarne la circolazione, con grande vantaggio del servizio e delle economie dell'esercizio: mentre la vicinanza delle Stazioni medesime alla succursale di Via del Giardino, agevolerebbe anche i trasbordi per le coincidenze; poichè la succursale stessa sarebbe direttamente accessibile dalla via S. Claudio e dallo stradello pedonale adiacente al Palazzo Chigi, nonchè per le vie Convertite e Parlamento.

E, poichè la stazione succursale ha un analogo doppio congegno pel servizio delle vetture con rimorchio e di quelle isolate, ne segue che le tre Stazioni centrali presenterebbero una potenzialità di gran lunga superiore a quella di una stazione centrale ad anello unico; rispetto alla quale procurerebbero anche notevoli maggiori comodità, derivanti dalla divisione delle linee in tre grandi gruppi corrispondenti alle tre stazioni, e di questi in sottogruppi per le vetture isolate e quelle accoppiate; i quali alla loro volta permetterebbero di assegnare una zona fissa di stazionamento per ogni coppia di vetture ed ogni vettura isolata: ciò che ne agevolerebbe grandemente la ricerca e l'accesso, i quali sono invece resi assai malagevoli nelle Stazioni ad anello unico, stante le brevissime soste a cui danno luogo le vetture stesse, mentre si avanzano promiscuamente sull'anello medesimo.

Nè, tale organismo sarebbe di impedimento alla effettuazione di corse diametrali: le quali potrebbero svolgersi nella maggior parte delle direzioni, dalle due stazioni di Piazza Colonna e S. Silvestro, per mezzo dei raccordi con le linee di Piazza di Spagna e Venezia, senza sensibile pregiudizio per la celerità delle comunicazioni: mentre la maggiore estensione che, colle stazioni stesse e il raccordo medesimo avrebbero le corse radiali, e quella assai più grande che potranno avere colla stazione succursale, permetterebbero provvedere esuberantemente a tutti i bisogni, e di attendere lungamente, senza danno della cittadinanza e con notevole vantaggio dell'amministrazione comunale, l'attuazione di opportuni provvedimenti definitivi.

In un prossimo articolo, si vedrà come possano svolgersi rapidamente ed economicamente anche le comunicazioni radiali dalla Stazione Succursale di Via del Giardino verso il Tevere ed oltre.

Viella.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri il Papa ha ricevuto in private udienze: mons. Turchi, vescovo di Canopo, segretario della S. Congregazione dei Religiosi; P. Venanzio da Lisle-en-Rigault Ministro Generale dei Frati Minori Cappuccini, l'abate D. Ferdinando Cabrol O. S. B.; Monsignor Alessandro Rugani; la M. Superiora Generale delle Sacre Ospitaliere del Sacro Cuore di Gesù; il colonnello Repond, capitano comandante della Guardia Svizzera pontificia; il principe e la principessa Rufo Ruffo della Scaletta; il conte Giuseppe Della Torre; circa trecento bambini e bambine di Prima Comunione delle diverse Parrocchie ed Istituti di Roma.

— Ieri mattina nella chiesa di S. Maria in Vallicella, ha avuto luogo la consacrazione episcopale del nuovo vicegerente mons. Giuseppe Palica eletto arcivescovo di Filippi. La cerimonia è stata compiuta dal Card. vicario Pompili, assistito dai consacranti mons. De Maria, vescovo di Catanzaro e Sarafini, vescovo di Lampsaco e dai monsignori Pascucci e Mingoli.

Molti prelati, moltissimi ecclesiastici, religiosi e distinte personalità del laicato sono intervenuti alla funzione.

— Ieri sera alle ore 20.30 è partito per Chiasso, diretto a Monaco, mons. Pacelli nuovo Nunzio Apostolico in Baviera.

Nel mondo politico. — Ieri mattina ha fatto ritorno il Sottosegretario di Stato per le finanze on. Indri, ed è partito il Ministro on. Meda.

S. P. Q. R.

CONSIGLIO COMUNALE. — Rammentiamo che oggi lunedì alle ore 17, si adunerà il Consiglio Comunale.

Il prezzo degli agnelli. — L'Ufficio municipale di Annona comunica che a cominciare da oggi lunedì, gli agnelli municipali, che per la loro finissima qualità hanno incontrato il meritato favore della popolazione di Roma, saranno posti in vendita sulle banchette e negli spacci municipali di carne ai seguenti prezzi: coscia L. 2.10 spalla L. 1.80 il Kg. avvertendo che per spalla s'intende la parte anteriore o spalletta insieme al collo e alla porzione anteriore del petto e che la testa non deve darsi come giunta.

La film delle Colonie estive marine e montane. Ieri, nell'Ospedale della Croce Rossa al Quirinale, venne proiettata la film che riproduce dal vero il funzionamento delle Colonie estive marine e montane per i piccoli figli dei nostri soldati.

Assisteva la Regina Elena, col Principe Ereditario accompagnato dal comandante Bonaldi, le Principessine Jolanda e Mafalda e la Duchessa d'Aosta ricevuti dal conte Bruschi, dal marchese Borea d'Olmo e dalle dame di Palazzo.

Il prof. Di Donato, Presidente del Comitato delle Colonie, disse brevi parole, per ringraziare l'augusto

Signore e i Principi dell'onore fatto alla Istituzione e dell'interessamento per essa dimostrato non che per spiegare ai feriti e mutilati lo scopo e il significato della Istituzione. Seguirono i vari quadri interessantissimi, con commento musicale del maestro Stoccanella, quadri che mostrano in azione la benefica opera delle Colonie, dalla visita medica dei bambini per la loro ammissione al ritorno in famiglia, i quali furono vivamente applauditi.

La Regina espresse il suo vivo compiacimento al prof. Di Donato e al cav. Cabrini, consigliere delle Colonie, cui spetta il merito di avere ideato e fatto eseguire assai felicemente la film sotto la sua direzione.

Ai soldati venne distribuita la cartolina simbolica delle Colonie, disegnata dalla maestra signorina Emma Ceselli, raffigurante, in posa assai espressiva, un bersagliere, al collo del quale si attaccano due bambini, che reca da piedi la scritta: « La mia vita alla Patria, i miei figliuoli alle vostre cure ».

Tale cartolina si vende in via del Lavatore 38, a beneficio delle Colonie, e si può avere anche presso tutte le scuole comunali di Roma.

Per i figli dei richiamati. — Il Consiglio direttivo della Associazione popolare « Flaminia » che ha sede al Vicolo Alibert n. 11 nell'intento di venire in aiuto dei bambini figli di soci richiamati alle armi, bisognosi di cure perchè gracili, anemici o deboli, nonchè dei bambini poveri domiciliati nei rioni Campo Marzio e Flaminio che si trovino nelle stesse condizioni di salute dei sopradetti, ha stabilito di inviare, nella prossima estate, alcuni dei bambini stessi, all'Ospizio climatico di Rocca di Papa. Il numero dei bambini che verranno ammessi a fruire del beneficio sarà in relazione dei mezzi finanziari di cui potrà disporre l'Associazione.

Ai Comitati delle Colonie estive marine e montane per i figli dei nostri eroici soldati in via del Lavatore 38 sono pervenute le seguenti offerte:

Minist. della Pubblica Istruzione per la Colonia di Ciagoli, lire 1000 – Ministero interno, direzione generale beneficenza, sussidio straordinario 2000 – Ministero della Real Casa 1000 – Gran Maestro della Massoneria 100 – Assicurazioni generali Venezia 100 – Congregazione carità Civita Lavinia 28 – Congregazione carità israelitica 75 – R. Università di Roma 50 – Società anglo-romana per l'illuminazione 60 – senatore prof. Ettore Marchiafava 50 – Scuola via Rosmini per frazioni di soldo sugli stipendi 4.40 – Scuola Borgo S. Spirito, per frazione di soldo sugli stipendi 11 – economo R. Università 20.27 – Cipriani Maria 5 – Insegnanti scuole femminile Governo Vecchio 10 – Calasseri... Maria da Lendinara 5 – Tamburini prof. comm. Augusto 50 – Circolo Galilei 20 – Di Donato avv. Massimo 2 – Gentili Pio 1 – Galdi Vincenzo 1 – Fontanella Rosetta 20 – Angelia Paolo 5 – Lolli avv. Giuseppe 10 – Giappoui Antonio 1 – Leonardi Gerardo 1 – De Amaris M. 1 – Leonardi Laura 1 – Cesarini Adriana 1 – Alatri Leonello 5 – Amministrazione provinciale scolastica di Macerata per la Colonia di Ciagoli 400 – Deputazione provinciale di Roma 700 – Agosti Ettore da Milano 2 – Anastone Luisa 0.50 – Piva Anna 3 – Marino Bianca e Renato 6 – Giovannelli Maria 2.50 – Vassallo Elena 0.50 – Soave Lidia 6 – Marola Marcella e Leopoldo 5 – Ferlori Mario e Sergio 5 – Belva Sergio 5 – Maggesi Sandro 6 – De Jong Laura 5 – Rossi Giorgio 5 – Leonardi 6 – Pinchera Alice 0.50 – Starigi 2 – Modigliani Adriana 20 – Vaccaro Maria Pia 3 – Ministero del tesoro 5 – barone Vittore Tetscea del Mattina 100 – Fantacio Maria 37 – Testa Domenico 4.

Hanno sottoscritto una quota di socio di lire sei: Vitali Nicola – Quattrocchi Cesare – Luciani Salvatore – Giorgis Maria – Vaccaro Maria – Merola Pasqualina – Tito Luigi – Bigioni Ugo – Branchi Franco – Bandone Bruto – De Maria Maria – Falagallo Carlo – Ravenni Silvia – Vecchelli Giuseppina – Pioncai Maria – Mucciolo Teodoro – Maraga Mastino – Sevi Valerio – Pazzagli – Zagilli Nino – Zanotti Giuseppe – contessa Margherita Boli da Costa – Masseri Michele – Spagini Augusto – Vinci Giuseppe.

Hanno sottoscritto una quota di lire dose Quarini L. – Quarini F. – Quarini Q. – De Sanc Renato – Martaglio Luigi – Rotondo Paolo – Oberdiner Wanda – N. N. – Zanotti Fernando – Simone Olga – Zampilli Guglielmo – Vassallo L. – Vaccaro Renato – Manni Agnese – De Biasio Anna – Giorgis Lorenzo – Dominioni Giulia – Leonardi Valentino – Passi Maria – Berlingeri Manfredo – Benedetti Giulio – Todeschi Olga – Politeni Maria – Martaglio Angelo – De Gregorio Laura – De Gregorio Natale – Arbis Enrico – Orsigio Riccardo – Merola Concetta – Giacinti Adriana – Conte Guido – Giordani Francesco – De Blasi Laura – Conti Enzo – Pagano J. Mario – Castelnuovo Bruno – Castelnuovo Fabio – Piccoli Bruno – Navarro Nella – Laroma Franco – Zacchelli Giulia – Avignone Guido – Paradisi Bruno – Martaglio Laura – Spagnoli Luigi – Disegni Ruggero – Solaroli Libero – N. N. – Rotondo Luigi – Via Guglielmo.

Gl'impiegati comunali e l'indennita' caro viveri. — Gli impiegati comunali nella assemblea convocata dalla Società di Mutua Assistenza approvarono il seguente ordine del giorno:

« Gli impiegati del Comune di Roma, riuniti in assemblea generale nella sede sociale:

considerato che lo Stato con recente decreto luogotenenziale ha raddoppiato l'indennità mensile di caro viveri ai propri impiegati;

considerato che l'amministrazione comunale nel concedere la indennità di guerra ne aveva già riconosciuta l'insufficienza e non escludeva la possibilità di tornare sul provvedimento allorchè lo Stato ne avesse dato l'esempio;

associandosi alla deliberazione adottata dagli insegnanti comunali nella assemblea del 28 aprile u. s. domandano all'amministrazione del Comune di raddoppiare, come ha fatto lo Stato, la indennità di guerra agli impiegati di ruolo che non godono uno stipendio superiore alle 5000 lire. »

I desiderata delle guardie municipali. — L'altra mattina una rappresentanza dell'Associazione di miglioramento fra le guardie municipali, composta del presidente Cesare Leporelli, dei vice presidenti Baldoni Tito e Palumbo Vincenzo e del consigliere Latini Giovanni, accompagnata dal consigliere comunale cav uff. Enrico Palomba, è stata ricevuta dall'assessore di polizia urbana, on. Guglielmi al quale ha fatto note le condizioni degli agenti ed i loro desideri del momento. L'on. Guglielmi ha ascoltato benevolmente e cortesemente le ragioni esposte dalla rappresentanza e l'ha invitata a presentargli in merito un memoriale che egli studierà con la migliore intenzione a favore della classe.

Al palazzo di Giustizia. — Ricordiamo che oggi lunedì alle ore 16,30 ha luogo nel palazzo di Giustizia il solenne ricevimento che il Foro di Roma offre all'illustre Leon Theodor, *Batonnier* degli avvocati di Bruxelles.

La nuova opera « Ghismonda ». — Quest'oggi, lunedì, alle 15, nella sala della R. Accademia Filarmonica Romana – via Ripetta 105 – avrà luogo un'audizione privata della nuova opera *Ghismonda* del maestro Renzo Bianchi.

L'inaugurazione d'una nuova cucina di famiglia. — Ricordiamo che oggi lunedì alle ore 17, avrà luogo la inaugurazione della Cucina di famiglia, in via Crescenzio 45–47–49.

Domani martedì sarà aperta al pubblico per la vendita dei cibi cucinati che si effettuerà dalle 11.30, alle 13.30

Su apposita tabella giornaliera saranno annunziati le vivande ed il prezzo di ciascuna razione che, come è stato detto altra volta, sarà il più mite possibile, tale da rappresentare per le famiglie che intenderanno giovarsi di questa provvida istituzione, una reale economia. Intanto continua la sottoscrizione delle azioni di cui diamo una terza nota:

Somma precedente L. 18.380 – Signor A. Abbate L. 10 – Banca Italiana di sconto 760 – ing. E. Bentivegna 20 – comm. M. Rosso 20 – Conte Capisco de Azevedo 20 – Barone A. Calasio 100 – A. M. Corbino 10 – Famiglia Colombo 10 – E. Cerasa 100 – Marchesa M. Chiesi 30 – Credito Italiano 300 – Fratelli Sbrasi 20 – avv. F. Fabrizi 20 – ing. E. Colombini 10 – E. Giordano 10 – comm. A. Giovannetti 20 – Contessa A. Leali 10 – F. Marcolo 10 – Massoneria Italiana 100 – professore G. Molaga 10 – March. A. Monaldi 10 – N. N. 10 – N. 10.00 – avvocato G. Ottolenghi 10 – V. Ottolenghi 10 – E. Salvatore 10 – G. Sbrana 10 – A. Savia e signora 20 – V. Tagliacozzo 10 – E. Tonini 20 – Vardinoia Reynill Villarey 10 – Ing. O. Almagià e signora 20 – Unione Militare 50 – Baccanati 20 – Bossetti 20 – E. Mianchi 20 – C. Masseri 20 – V. De Porto 20 – V. Magnelli 10 – V. Passinati 10 – C. Bondi 10 – V. Bacconi 10 – D. Mattioli 10 – C. Carboni 10 – A. Crespi 10 – A. Ferranti 10 – G. Masseri 10 – T. Frasini 10 – G. Martini 20 – E. Mancini 20 – A. Caffaro 20 – T. Bianco Passinato 10 – Servanti 20 – G. Sidili 20 – M. Abatino 10 – Ammiraglio E. Bonino 20 – Colonello G. Rota e signora 20 – P. Bernardis 20 – Cav. uff. F. Weil 50 – ing. A. Fossi 50 – C. Garibaldi 20 – senatore Francesco Nava 15 – avv. A. Marinoe 50 – G. Delli Paoli 20 – L. e G. Sambil Lo Dispoto 20 – Monsignor G. De Gregorio 20 – C. Masseri 20 – Totale L. 21.[illegible].

All'Ospizio di San Michele. — Una simpatica festa ha avuto luogo ieri sera all'Ospizio di San Michele. Molti gli intervenuti, e tra essi varie personalità. Rappresentava il Sindaco l'assessore per la P. I.

Il programma essenzialmente ginnastico, si svolse tra i continui applausi del pubblico. Fu anche eseguito il *Canto Nazionale*, versi e musica del cav. Alberico Crescini, e questo inno, dal ritmo marziale ed orecchiabile, raccolse ripetuti unanimi applausi. L'A. ebbe elogi da tutti i presenti. Fu pure eseguito dalle bimbe dell'Educatorio G. Medici un bell'inno ginnastico.

Gli alunni e le alunne sfilarono infine, dinanzi alle autorità.

Un Congresso di contadini. — Il Comitato della Federazione Naz. dei lavoratori della terra per l'Italia Centrale si è riunito di nuovo per discutere circa quanto occorre fare per illuminare la classe riguardo l'azione da svolgere sui pericoli, che corrono le proprietà collettive e il diritto dell'uso civico, se venisse approvato lo schema di progetto di legge sugli usi civici, ora in esame della Commissione ministeriale.

Presenti alla riunione: on. prof. Marioni, prof. Sarela, avv. Volpi, Tullo Baldini, Parpagnoli, Monici e Mamminocari. Assistevano altresì i rappresentanti delle leghe dei contadini e delle Università.

Pubblicheremo i risultati se ci verranno comunicati con la consueta sollecitudine.

Il Convegno Naz. fra i lavoratori dei porti. — Stamane, alle ore 9, nella sede dei lavoratori del Libro, in Piazza Trevi, si inizierà il Convegno Nazionale dei lavoratori dei porti d'Italia che assumerà rilevante importanza per le questioni che verranno trattate.

L'ordine del giorno reca: 1° Elezioni della Presidenza e della Commissione per la verifica dei poteri; 2° Relazione morale-politica e bilancio finanziario; 3° Stato organizzativo delle varie sezioni federali; 4° Giornale di classe; 5° Provvedimenti a beneficio dei soci federati rimasti inabili in conseguenza della guerra o per cause diverse, esclusa la vecchiaia; 6° Scelta della Sede; Nomina del Comitato Centrale ed Esecutivo; 7° Eventualia.

Il Congresso continuerà domani e posdomani, 22 e 23 corrente.

Il nuovo segretario della Camera del Lavoro di via Croce Bianca. — Ieri mattina si riunì straordinariamente la Commissione direttiva della Camera del Lavoro, presenti tutti i membri, e dopo breve discussione nominò alla unanimità segretario-propagandista Carlo Bazzi di Ravenna.

Gli ammattonatori. — Ieri mattina alla Camera del Lavoro di Via Croce Bianca si riunirono in assemblea gli ammattonatori, presieduti da Passerini Felice. Dopo lunga discussione, fu approvato di nominare una Commissione che accerti l'entità dei pagamenti dei socio, data la irregolarità dell'Amministrazione della Lega. La Commissione riuscì composta di Passerini, Petriccione Michele, De Lillo Michele, Raponi Giuseppe, Brugner Roberto.

In fine si deliberò l'adesione alla Camera del Lavoro di via Croce Bianca.

I parrucchieri. — Il Comitato lavoranti parrucchieri, dopo esaminata la situazione circa la agitazione rimasta sospesa, ha deciso di convocare l'assemblea per domani martedì, nel salone del Collegio dei parrucchieri, per dare ampio resoconto morale e finanziario dell'opera svolta fin qui nell'interesse della classe; ha deciso inoltre di rinnovare il Comitato stesso, ridotto in numero esiguo per le nuove chiamate alle armi.

Istruzione - Educazione Conferenze

Al teatro Argentina. — Ieri mattina al Teatro Argentina, per cura del Comitato di Organizzazione Civile, l'avv. Lo Valvo ha tenuto una conferenza dal titolo: *Alba di vita nuova*. Alla conferenza assisteva un pubblico numeroso fra cui si notavano: S. E. l'on. Bonicelli, il Prefetto, il cav. Grisostomi il comm. Apolloni, la signora Orlando, la principessa di Trabia, la signora Magliocchetti, il cav. Lama ed altri.

L'oratore fu molto applaudito.

All'Associazione Artistica Internazionale. — Dinanzi a un pubblico eletto e numerosissimo Sante Bargellini tenne l'annunciata conferenza all'Associazione artistica internazionale, trattando con quel brio e con quella fine arguzia ha egli sono particolari delle « Memorie d'arte e d'artisti in Roma ».

Dopo avere spiegato l'origine della via Margutta, l'oratore, illustrandoli con poche ed acconce parole, fece passare sullo schermo figure e tipi notissimi di artisti illustri, passati e viventi; una quantità di bellissime medaglie, di macchiette originalissime, riuscendo a tenere avvinto l'uditorio per oltre un'ora.

La conferenza, interrotta più volte da applausi, fu in ultimo, salutata da una vera ovazione.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Malore mortale. — L'oste Brescia Umberto di a. 40 ab. in via degli Scipioni 50, ieri mattina alle 12.30 in via Vespasiano, fu colpito da improvviso malore.

Accompagnato all'osp. di S. Spirito poco dopo cessava di vivere.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Arresti. — Ieri dagli agenti del Commissariato del Viminale, fu arrestato in piazza dell'Indipendenza il commesso Pascosolido, Mario di a. 25 ab. in via Frattina 34, perchè in un tram municipale della linea 29, tentava borseggiare un passeggiero.

Vigilate i bambini. — Carboni Jolanda di a. 7, ab. in via Sabelli 52, ieri alle ore 16 in v. Tiburtina fu investita da un tram riportando contusioni al capo

I sanitari del Policlinico la trattennero in osservazione.

Aggressione. — Il brigadiere di P. S. Latte Francesco, ieri sera in via Cavour mentre inseguiva un ragazzo che aveva oltraggiato una tranviera, fu aggredito e percosso da quattro giovinastri. Uno di essi fu arrestato ed accompagnato al Commissariato dei Monti, venne identificato per Cioli Alessandro di a. 23 ab. in via Tor de' Conti, 7.

Il Latte nella colluttazione riportò contusioni al viso, giudicate guaribili in 7 giorni all'ospedale di S. Giovanni.

MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 21 Maggio 1916. — La 1.a Custodia vende gli ... 12 Aprile 1916.

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Questa sera prima rappresentazione dell'operetta in tre atti di Edmondo Corradi, musica del maestro Leoncavallo, *Prestami tua moglie*, che la compagnia Lombardo ha allestito con gran lusso.

La parte di *Angela Rissolim* sarà sostenuta dalla Domar, quella di *Nanon* di Lia Cursini.

Argentina. — Giovedì sera la Stabile, che riprenderà domani il corso delle sue recite rappresenterà un dramma di alta significazione ideale; ha per titolo *Il Crepuscolo* e mira a trasfondere nella trama drammatica – che è forte e complessa – gli spiriti nuovi che la guerra ha suscitato ed agita nelle anime e nelle coscienze italiane. Ne è autore un giovane trevigiano Arnaldo Boscolo.

Valle. — Festeggiatissima ieri Lyda Borelli in *Dora* e in *F. F.*

— Stasera *Il fuoco fatuo* si replica.

Nazionale. — Una novità del più alto interesse annunzia per stasera la Compagnia Carini: *Il dilemma del dottore*, commedia in 5 atti, nuovissima per Roma, di F. B. Shaw, il paradossale e genialissimo autore inglese.

Adriano. — *Bohème* e *Gioconda* ebbero, nei due spettacoli di ieri, il migliore successo, e procurarono vivi applausi a tutti gli esecutori.

— Domani avremo una nuova edizione di *Bohème*, col tenore Luigi Marini.

Intanto procedono alacremente le prove della *Ghismonda*, l'opera nuovissima del maestro Bianchi, la quale avrà ad interpreti principali la sig.na Quajatti, il tenore Garbin e il baritono Viglione-Borghese.

Manzoni. — Come in *Malìa*, così in *Sperduti nel buio* Tommaso Marcellini, efficacissimo specie nelle scene di massima drammaticità, la Balestrieri-Bragaglia il Sapuppo, ebbero il primo consenso del pubblico e applausi fragorosi.

— Stasera prima della annunziata novità *La forestiera* una commedia in 3 atti di A. Barbera, nuovissima per Roma e che, altrove ha avuto il battesimo del successo.

Morgana. — *Prestami tua moglie* la graziosa operetta di Edmondo Corradi, musica di Leoncavallo, rappresentata innanzi a un pubblico numeroso suscitò ieri lo stesso entusiasmo con cui fu accolta allorchè fu rappresentata per la prima volta sulle stesse scene. Ida Besido, Gina Davico, il tenore Fioretti, e Armando Pinaschi ebbero applausi, richieste di bis e chiamate al proscenio. L'operetta avrà molte repliche.

— Stasera, *La regina del fonografo* con il debutto della signorina Leda Sigra.

SPETTACOLO DI BENEFICENZA AL « VALLE »

Ad iniziativa dell'on. Raffaele Caporali, giovedì la Compagnia Borelli – Piperno, darà una recita a beneficio Pro-Orfani malati dei contadini morti in guerra. Si darà un'interessante commedia « *La contessa Sara* » che da molti anni non si recita a Roma.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *L'Aiglon*, ore 21.
Quirino. — *Prestami tua moglie*, ore 21.15.
Valle. — *L' F. F.*, ore 21.
Nazionale. — *Il dilemma del dottore*, ore 21.
Adriano. — Riposo.
Manzoni. — *La forestiera*, ore 21.
Morgana. — *La regina del fonografo*, ore 21.
Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico per famiglia, dalle 16.30 alle 23.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, ore 17.30 in poi e alle 21.30.
Sferisterio Romano. (Via Aniene – Fuori Porta Salaria). — Giuoco di pallone Quattro grandi partite, ore 17.

Ultime Notizie

Camera dei Deputati.

Convocazioni e adunanze.

Ieri, sotto la presidenza dell'on. Pansini, si riunirono nell'ufficio I i deputati delle Puglie per la questione dell'Acquedotto pugliese, sulla quale il Consiglio di Stato non ha ancora potuto pronunziarsi, perdurando ancora la malattia del relatore comm. Perna.

Ministero Interno

RITORNO DELL'ON. ORLANDO.

Il Min. on. Orlando, di ritorno da Londra ha l'altro ieri conferito a lungo a Parigi col Pres. del Cons., Ribot.

Nella sera gli fu offerto un pranzo, cui assistettero i Min. Painlevé, Desplas e Clementel, i dep. Franklin Bouillon e Renaudel il sen. Pichon.

La mattina del 19, l'on. Orlando ebbe una lunga conferenza col Min. dei LL. PP. Desplas e nel pomeriggio fu ricevuto dal Pres. Poincaré.

Ministero Finanze

Tassa teatri e cinematografi.

Le disposizioni fiscali vigenti per i biglietti d'ingresso ai cinematografi verranno dal 1° giugno estese anche ai biglietti d'ingresso nei teatri di varietà, concerti di beneficenza, corse, riunioni sportive ecc. Saranno esclusi gli spettacoli delle compagnie drammatiche o liriche.

La tassa sarà applicata senza esclusione, se anche si tratti di spettacoli a scopo di beneficenza e si adotteranno gli stessi biglietti ora in uso per i cinematografi.

Lo zucchero di Stato.

A completare quanto fu pubblicato in questi giorni per spiegare i motivi, che indussero ad aumentare la sopratassa di fabbricazione sullo zucchero ordinario, si ritiene opportuno segnalare che tale aumento non ha colpito lo zucchero di Stato, il quale continua ad essere venduto al pubblico al prezzo di L. 5.50 la scatola di un chilo.

La differenza di prezzo – tenuto presente che un chilo di zucchero saccarinato corrisponde a tre chili di zucchero ordinario – che era già sensibile prima, è ora pertanto notevolmente aumentata e costituisce un buon titolo per dare la preferenza al prodotto di Stato.

Si è inoltre disposto che la vendita possa effettuarsi anche per frazioni di chilo, rimanendo invariato il prezzo di base; in tal modo l'acquisto è reso accessibile anche a coloro cui necessitano piccole quantità o che, non possono per effetto di disposizioni, provvedersi di una scatola intera.

Ministero Tesoro

OFFERTE DI ORO ALLO STATO

Sono pervenute al Min. offerte d'oro dai seguenti:

Da Aquila: Baldi Fedrea, Rellevo avv. Nicola, Pica Lida.

Da Cividale: Angeli Bertaccoli Italia, Nussi Maria e figlio, Zannittini Lia e prof. Valentino, Albini nob. Riccardo, Piatti Vincenzo.

Da Firenze: march. Carlo e Anna Torrigiani, D.T.R. Palazzo Vittorio, Del Fante Clementina, Canevaro conte Carlo e consorte, Gagliardi Luigi, Pugliese Vincenzo ed Alfonsina, Salmon dott. Emilio, Zocchettini ing. Antonio, Pisa Virgilio, Ravà cav. Ettore, Chiarini Italia.

Da Gioia del Colle: Jacobellis Minei Candida.

Da Lecco: Società Mandamentale Tiro a Segno.

Da Parma: Beraldi G. B. caporale 2° gran., Casoni Antonietta, Mondini Albina di Pellegrino, Coniugi Peruzzi, Melli Maria, Balestrieri avv. Gino, Ovidotti Lelio, il Direttore della Banca Commerciale; Zola Adriana, Zola Costa Eugenia, Zola prof. Luigi, Orlandini Amilcare.

Da Roma: Muratori dott. Alberto, segr. Min. Tesoro.

Da Spezia: Palma Graziola in Natoli, D'Inzengard baronessa Luisa, Podestà Francesco Camillo e Rosa, Amarini Corinna, Andreini Ernesto, Rossi Vanti Clotilde, Viviani Emanuele, Palese Borghi Amalia, N. N., Zannamo Teresa, Moltesi Anna Maria, Danè Flora, Barnabò Domenico, Guasso Alessio.

UNA SPECIALE OFFERTA.

Il Min. on. Comandini ha ricevuto dalla signora Antonietta Pennacchini ved. Cannio insegnante nella scuola di Vairano Patenora, (Caserta), due paia di orecchini e un breloque d'oro, una porta-bessetta d'argento suo personale contributo alla raccolta d'oro per la Patria, più lire cinque offerte dalle sue alunne.

L'invio è accompagnato da una nobilissima lettera, in cui la signora con alto spirito patriottico si duole di non poter fare di più. Vedova, e sola, ha già dato dal Prestito Nazionale tutti i suoi risparmi di L. 4.000.

L'eletta insegnante, che ha 40 anni di servizio e ha chiesto di esser collocata a riposo, chiude con questo nobile atto il suo apostolato di educatrice.

Ministero Pubblica Istruzione

Per le borse di studio.

E' allo studio una modificazione al regolamento sulle borse di studio per gli alunni delle scuole normali, diretta ad evitare gli inconvenienti verificatisi sul conferimento delle borse stesse e nei ritardi dei pagamenti.

Il fondo assegnato alle borse di studio è stato pertanto aumentato di L. 200.000.

Ministero Agricoltura

Servizio degli stalloni governativi.

Dalle ultime notizie pervenute alla Direz. Gen. di Agricoltura risulta che in questa stagione le stazioni di monta si sono aumentate di molti riproduttori

Ciò risponde ad un criterio tecnico che l'ufficio competente del Ministero cerca di far prevalere, perchè nelle stazioni ove esistono più stalloni, questi possano essere convenientemente accoppiati con giumente idonee, migliorando così la nostra produzione equina che costituisce uno dei più importanti servizi di Stato, specialmente in seguito alla guerra.

Bollettino Militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Carabinieri reali.

I seguenti tenenti nell'arma di fanteria sono trasferiti nell'arma dei carabinieri reali, con la destinazione indicata:

Menaitieri G., 69° fant., dest. ten. Campobasso leg. Bari – Sisini E., dep. fant. Belluno, id. id. Iglesias, id. Cagliari – Corso A., id. id. Benevento, id. id. Oltretorrente (Parma), id. Genova – Lo Bue G., dep. fant. Catanzaro, id. id. Lugo, leg. Bologna – Guerrini G., 8° bers., id. id. Rimini, id. Bologna – Amoroso L., 15° fant., id. id. Cesena, id. Bologna – Palamatti M., 51° id., id. leg. Allievi – Masina E., 28° id., id. ten. Lucca, leg. Firenze – Stroili G., ten. lancieri Novara, id. id. Novara, id. Torino.

Arrigo cav. E., colonn. a dispos. Min. guerra, coll. in aspettativa per 4 mesi dal 10 febbraio 1917.

Perugino S., cap. leg. Catanzaro, trasf. a dispos. leg. Bari – Scalfi A., id. disposiz. id. Bologna, id. id. Napoli – Giorgi R., id. id. Bologna, dest. comp. Rimini, leg. Bologna – Pasqualini L., id. id. Verona, id. id. Mantova esterna, id. Verona – Callari F., id. id. Roma, id. a dispos. id. Roma – Zoraeli A., ten. id. Verona, trasf. id. id. Napoli – Meloni L., id. id. Cagliari, dest. tenenza Sorgono, leg. Cagliari – Francese F., id. id. Bari trasf. id. S. Ginesio, id. Ancona – Corso M., id. id. Genova, i. id. Desenzano, id. Milano – Martini S., id. a dispos. leg. Verona, dest. id. S. Bonifacio, id. Verona – Tigri M., id. id. id. Bologna, trasf. id. Norcia, id. Roma – Ranchetti R., id. id. Catanzaro, id. id. S. Lorenzo in Lucina (Roma), id. Roma – D'Agostino A., sottoten. id. Catanzaro, id. a dispos. leg. Napoli.

Fanteria.

Cardelli cav. E. ten. colonn. fant. Coll. a riposo per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio dal 9 febbraio 1917.

Tesoro G. magg. 33° fant. Coll. in posiz. ausil.

Sindici cav. G. colonn. fant. Coll. a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio dal 16 maggio 1917 ed inscritto nella riserva.

I seguenti ufficiali, fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro in base al decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1035, cessano dall'anzidetta posizione dalla data per ognuno indicata:

Cagno cav. G. ten. colonn. dep. 63° fant. dest. 93° fant. dal 25 aprile 1917 – Nicoletti-Altimari C. primo cap. id. 48° id. id. 48° dall'11 id. – Boldraghi P. capitano id. 24° id. id. 24 id. dal 26 febbraio 1917 – Tacconi O. id. id. 11° id. – Id. 11° id. dal 2 aprile 1917 – Leone F. id. id. 36° id. id. 36° id. dal 21 id. – Monelli G. id. id. 27° id. id. 27° id. da. 26 id.

I seguenti ten. colonnelli sono promossi colonnelli: De Ritis cav. V. dep. 31° fant. coll. a disposiz. Min. guerra.

Reghini nob. cav. R. incaricato comando regg. dep. fant. Como. Nominato comand. regg. dep. fant. Como.

Clerici cav. L. incaricato comando 83° fant. nominato comand. 83° fant.

Citarella Tufano cav. D. id. id. 75° id. nominato comand. 75° fant.

Galvagno cav. G. id. id. 48° id. nom. comand. 48° fanteria.

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa sono contemporaneamente richiamati in servizio e collocati fuori quadro.

De Lauro cav. G. ten. colonn. 16° fant. comandato corpo stato maggiore. Dal 20 aprile 1917 – Dep. 16° fant. e comandato comando mobilitato. Martinelli R. capitano 94° id. (dep.) Dal 28 id. – Id. 93° id. id. id — Tega A. id. 83° id. Da. 22 febbraio 1917 Id. 23° id.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonn. Pelusso cav. D. dep. fant. Belluno – Pussi cav. O. 65° fant. – Pedrocchi cav. E. 2° bersagl. – Lombardi cav. O. dep. fant. Venezia – Sinopoli cav. S. 18° fant. (comandato Min. guerra) – Basando cav. U. 80° id. – Strumia cav. E. 37° id. – Tressi cav. F. 57° id. – Mattino cav. E. 78 id.

I seguenti capitani sono promossi maggiori: Nicoletti Altimari C. – Boldraghi R. – Giovannetti O. – Tacconi O. – Lodi A. Fusin A. – Albanello P. – Bonino L. – De Reda L. – Bellon C. – Giolitti E. – Tartarini A. – Marchesi L. – Lanari cav. A. – Sanna S. – De Risi L. – Valente L. – Angeloni F. – Marchionni G. – Zuccali A. – Fiore G. – Battaglini T. – Bianda F.

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa Paoellini A. – Tagliaferri G.

Cavalleria.

I seguenti sottotenenti dell'arma di cavalleria sono promossi tenenti nell'arma stessa:

Guazzoni U. - Falange F. - De Furia S. - D'Agostino V. – Mosca U. – Bianchi J. – Segreto A. – D'Alessandro A – Scarpo A. – Graziadei L. – De Rossi P. – Piangia G. – Castaldi G. – Patessonotto A. – Fabbri G.

Artiglieria.

Capitani promossi maggiori: Seppa M. – Amalfitano A.

Tenenti promossi capitani:

Mastropaolo G. – Spini M. – Zampini E. – Tromby F. – Palà G. – Aurelio F. – Ficone F. – Baldino L.

Genio.

Capitani promossi maggiori: Migliossi A. – Rossi G.

Tenente promosso capitano: Minniti G.

Informazioni estere

PER IL RAZIONAMENTO DEI PAESI NEUTRALI.

(S) **New York**, 20. — I giornali hanno da Washington che al Ministero Esteri ebbe luogo una conferenza alla quale presero parte il Min. inglese degli Esteri Balfour e il Segr. di Stato Lansing.

La conferenza discusse la questione del razionamento della Svizzera, della Spagna, dell'Olanda e dei Paesi scandinavi ed ha preso in considerazione la necessità di limitare le esportazioni dirette in questi paesi per impedire che esse pervengano al nemico o per economizzare il tonnellaggio degli alleati. Si è addivenuti a un accordo generale.

La completa partecipazione degli Stati Uniti al sistema della limitazione dei rifornimenti è stata così preparata; ma occorrerà la sanzione del Congresso; perchè il progetto possa andare in vigore.

MORTE DI UN GENERALE SERBO.

Il voivoda Radomir Putnik, che fu capo dello Stato Maggiore serbo e vincitore nelle guerre balcaniche di Kermanovo, Monastir e Bregalnitza, e nella guerra attuale dello Tser e di Roudnik è morto a Nizza nell'età di 70 anni.

Fu due volte Ministro della guerra e si distinse altresì come scrittore militare, molto apprezzato.

PER LE VEDOVE DEI MORTI IN GUERRA.

L'Accademia di Medicina di Parigi prepara una campagna contro lo spopolamento, mercè indennità e sussidi alle madri bisognose in guisa, da permettere loro di assicurare l'avvenire dei loro figli, proponendo altresì che il Governo si procuri le somme con una nuova imposta per i celibi e le famiglie senza figli.

TRUPPE AMERICANE IN FRANCIA

◆ (S) **Londra**, 20. — L'Ambasciata degli Stati Uniti comunica che una divisione regolare americana, al comando del generale Pershing, si recherà in Francia al più presto possibile, oltre ai nove reggimenti del genio recentemente reclutati pel servizio in Francia.

Dall'America Latina

(Servizio dell' Agenzia americana)

◆ **Buenos Aires**, 20. Stamane alcune migliaia di persone della Colonia italiana si sono recate a pregare nella chiesa principale per la vittoria delle armi italiane.

◆ **Caracas**, 20. E' stata inaugurata la sessione del Parlamento. Il Messaggio del Presidente della Repubblica letto alle due Camere dice che il Venezuela ha dichiarato la sua neutralità nella guerra germanico-americana, ma che il Governo riprova la campagna sottomarina anche perchè dannosissima agli interessi commerciali.

Il Messaggio aggiunge che il Governo non esiterà a entrare nel conflitto qualora sopraggiungessero delle complicazioni per le quali si rendesse necessario il suo intervento.

AUSTRIA-UNGHERIA

ADLER CONDANNATO A MORTE.

(S) **Vienna**, 20. — Il Procuratore di Stato pronuncia la requisitoria; quindi il difensore Harpner pronuncia l'arringa in difesa dell'imputato.

La Corte poi si ritira e dopo un quarto d'ora il Presidente legge la sentenza che condanna Adler a morte mediante capestro, per omicidio comune.

GERMANIA

La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Costanza:

Per assicurare una buona raccolta, il 14° Comando generale di Baden ha disposto che siano chiuse tutte le fabbriche di sigari e che inoltre tutte le persone che finora si sono occupate di agricoltura senza cessione continuino tale lavoro.

La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Amburgo: Il Senato ed il Comune di Amburgo tengono continue sedute per studiare tutti i problemi per migliorare le varie condizioni del porto di Amburgo e metterlo in rapporto con le nuove condizioni di viabilità fluviale. A tale scopo fu nominata una commissione di 15 membri.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 20. — In un discorso pronunciato ad Edimburgo il direttore generale delle economie alimentari Kennedy Jones ha rilevato il miglioramento ottenuto negli approvvigionamenti mercè il razionamento volontario e la diminuzione del pericolo dei sottomarini dovuto a nuovi procedimenti, che hanno permesso di attaccarli con successo.

SVEZIA

Zurigo, 20. — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Stoccolma.

Da varii giorni ha luogo a Stoccolma il Congresso polacco al quale prendono parte i delegati della Russia del suddetto Regno di Polonia, della Galizia e della Posnania. Il Presidente è il deputato della *Duma*, generale Babianski di Pietrogrado. Oltre a varii problemi di economia sociale vengono discussi i principii fondamentali di una unica e sola politica del futuro Regno polacco.

SVIZZERA

Zurigo, 20. — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Berna:

Il Governo federale fa sapere che non è esatta la notizia secondo la quale le Compagnie di navigazione americane abbiano sospeso l'invio delle merci per Marsiglia e Svizzera. Trattasi solo di una Società privata la « Fabrelino » la quale si è decisa a tale passo

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 21 maggio, a lire 131.45

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane della settimana dal 21 maggio a tutto il 26 maggio per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 131.45.

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 19 — Argento fino L. 37 7/8.
(S) **Amsterdam**, 19 — Cambio su Berlino ... 37.10.
(S) **Madrid**, 19 — Cambio su Parigi 78 75 a 78 80.
(S) **Londra**, 19 — Borsa chiusa.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
PLATTI LUIGI: gerente responsabile

Mercati italiani ed esteri.

Cereali

Borgomanero. — Segale 32 a 33 – meliga 35 a 37, – riso 50 a 65, – miglio 50 a 52, – fagiuoli 72 a 80, – patate 25 a 28, – al quintale.

Chieti. — Frumento tenero L. 36, duro 41, – frumentone nostrale 29 – fave 31,50 – orzo 30 – fagiuoli bianchi 1ª 85; – 2ª 70. – Cianone 80; – Fagiolone 70, – frumentino extra 80, – avena 29, – patate vecchie 30 a 35 al quintale.

Forlì. — Frumento nostrano L. 38,40 a 38.60; – frumentone nostrale 29 – avena nostrana 45 a 46 – fagiuoli bianchi 110 a 130 – colorati 90 a 100 – patate 35 a 65 al quint.

Ivrea. — Segale L. 33; – fagiuoli 54. – patate 40 – al quint.

Lucerna S. Giovanni. — Frumento L. 44 a 45. – meliga 29 a 30. – segale 30 a 31. – patate 24. a 30 al quint.

Novi Ligure. — Frumento L. 42 a 44 – meliga 36 a 37, – riso 68 a 70 – segale 40 a 41. – avena 50 a 52 al quintale.

Varese. — Frumenti a grana lunga fino L. 38 – corta fino 38 – buono mercantile 35 al quint.

Fagiuoli bianchi 130 a 140 – colorati 120 a 130 – dall'occhio 95 a 115 – borlotti 150 a 160 al quint.

Farine

Belluno. — Farina di frumento tipo unico tela per merce 46 – gialla comune (calmiere) 38 – id. superiore 40 tutto per quint.

Padova. — Farina di frumento tipo unico L. 44.15 – farina gialla nostrana 33.50 – giallona (pignoletto) 33.50 al quint.

Grisa di grano duro 1ª qual. al 75% L. 60 – 2ª qual. Crusca di frumento L. 25 – cruschello (tritello) 25 al quint.

Chiavasso. — Farina di frumento (tipo unico) L. 48 al quintale.

Cuneo. — Farina di grano tenero lire 44 – id. duro 66 – granoturco 31 – crusca 20 al quint.

Grosseto. — Semola 20.40 a 20.80 al quint.

Perugia. — Farina di frumento senza semola Lire 44.80 – semola di frumento 25 – farina di frumentone 40 al quint.

Bestiame.

Bologna. — Buoi da macello a peso morto 1ª qual. L. 365 a 380 - 2ª 330 a 355 - vacche da macello a peso morto 1ª qual. L. 355 a 380 - 2ª 315 a 345 - vitelli di 2 quint. ed oltre a peso vivo 170 a 190 al q.le.

Agnelli a peso morto L. 260 a 270 - a peso vivo 180 a 190 - pecore a peso morto 250 a 260 - peso vivo 130 a 140 al q.le.

Carmagnola. — Buoi e manzi da lavoro 160 a 180 - vitelli 160 a 200 - giovenche e vacche da macello 93 a 140 al q.le - suini da latte 25 a 55 - capre 25 a 35 - capretti 14 a 20 - agnelli 18 a 28 al capo.

Chieri. — Vitelli da macello 180 a 247.50 al q.le. Pecore e montoni 9 a 10 - al miriagr. Agnelli 1.85 a 1 1.95 - capretti 2.30 a 2.40 al kg.

Novi Ligure. — Carne di bue macellata L. 3.50 a 4 - di vitello 4 a 4.50 - di castrato 2.50 a 3 - di agnello 3 a 3.50 - suini 4 a 5 al kg.

Padova. — Buoi 1ª qual. L. 290 a 295 - 2ª 280 a 290 : 3ª 270 a 280 - vacche 1ª qual. 285 a 290 - 2ª 275 a 285 - 3ª 265 a 275 - vitelli maturi sopra kg. 100 da 255 a 270 - castrato 1ª qual. 265 a 270 - al q.le.

Maiali sopra 100 kg. L. 330 a 345 - sotto i 100 kg. 320 a 330 al q.le - lattonzoli 70 a 80 per capo.

Burro, sego, strutto, lardo, formaggi e salumi.

Bergamo. — Burro di montagna (Clusone) di 1ª qual. L. 5.95 al kg. prezzo di calmiere.

A prezzo di requisizione: formaggio reggiano stravecchio 1914 L. 410 - id. vecchio 1915 L. 380 - id. 1916 L. 350 - uso reggiano vecchio 1915 L. 350 - id. 1916 L. 310 - grujere 1917 L. 360 - sbrinz 1917 L. 350 - gorgonzola maturo L. 320 al q.le.

A prezzo di calmiere: Formaggio reggiano stravecchio 1914 L. 455 - vecchio 1915 L. 420 - id. della stagione 1916 L. 390 - Tipo Brenni 1915 L. 380 - id. 1916 L. 350 - Gorgonzola maturo L. 330 - stracchino quartirolo L. 280 al q.le.

Modena. — Burro di pura panna L. 540 al q.le.

Lardo nuovo 425 - pancetta 425 - salame crudo 580 a 700 - coppa o bondiola 700 a 750 - mortadella 600 a 650 - prosciutto salato vecchio 720 a 750 - n. 600 a 650 - strutto di maiale 435 al q.le.

Mondovì. — Burro di 1ª qual. L. 5.50 a 6 - id. 2ª 5 a 5.40 al kg.

Vini.

Alba. — Vino nebiolo L. 180 - barbera 90 - dolcetto 84 all'ett.

Reggio Emilia. — Vino comune 1916 L. 64 a 72 all'ettol.

Aceto di vino 100 a 120 all'ettol.

Tortona. — Vino rosso comune a città al minuto 1ª qual. L. 65 a 70 - 2ª da 60 a 65 - al tenimento all'ingrosso 1ª qual. 65 a 70 - 2ª da 60 a 65 - all'ettol.

Cremona. — Vino nostrano 1ª qual. L. 70 a 80 - 2ª qual. 60 a 70 all'ettol.

Lugo. — Vino bianco secco L. 60 - dolce filtrato 80 - nero 60 all'ettol.

S. Damiano d'Asti. — Barbera L. 90 a 100 - comune da pasto 80 a 84 all'ettol.

Olii e semi oleosi

Firenze. — Olio d'oliva 1ª qual da L. 330 a 345 - 2ª 300 a 320 - 3ª 275 a 295 - da ardere 240 a 250 al q.le fuori dazio.

Udine. — Olio d'oliva 1ª qual. L. 300 a 350 - 2ª 250 a 280 - di cocco e misto 275 a 318 al q.le.

Siena. — Olio d'oliva qualità superiore L. 300 - qual. corr. 290 a [illegible] - da ardere 200 a 205 al q.le.

Marsiglia. — Olio d'oliva commestibile. - Si quota Bouches du Rhône sopraffino fr. 330 a 350 - Var extra 300 a 340 - Algeria sopraffino 320 - Tunisi id. 320 a 325 - Monastir 320 a 325 - Medhia sopraff. 310 a 315 - Sousse sopraff. 320 a 325 - Sfax sopraff. 320 a 325 - Andalusia sopraff. 320 a 325 - Borjax extra 325 a 330 - i 100 kg.

Parigi. — Mercato dell'olio di lino fermo. Si quota a fr. 255 al q.le.

Buenos Aires. — Semi di lino: giugno fr. 58.32 - luglio 58.50 i 100 kg.

Nuova York. — Olio di cotone disponibile 16.30 - maggio 16.42

Rosario. — Semi di lino giugno fr. 58.86 - luglio 58.90 i 100 kg.

Foraggi e semi di foraggi

Lodi. — Fieno maggengo L. 45 a 50 – agostano 43 a 45 – terzuolo 40 a 43 – paglia di frumento pressata 12 a 14 al quint.

Moncalieri. — Fieno maggengo da L. 29 a 30 – paglia 11 a 12 al quint.

Parma. — Fieno maggengo di prato stabile L. 31 a 32 – agostano 30 a 31 – erba spagna 30. – paglia pressata 10 a 11.50 al quint.

Piacenza. — Fieno magg. L. 33 a 35 – agostano 28 a 30 – terzuolo 28 a 30. – erba medica 27 – avena 29 a 29,60 – paglia di frumento 9. a 9.50 – pressata 10 a 10.50 – strame 9 a 9.60 al quint. fuori dazio.

Pinerolo. — Paglia L. 10 a 11 al quint.

Pisa. — Fieno 1ª qual. L. 14 a 20 – paglia 9 a 12 al quint. partita sciolta fuori dazio.

Pontedera. — Fieno 1ª qual. sciolto L. 12 al quint.

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDI 21 Maggio — S. Elena Imperatrice

Leva il sole alle 4.46 m. — Tramonta alle 7.26 s.

Leva la lunaalle 4.38 m. – Tramonta alle 6.31 s.

L'Ave Maria suona alle 7 3/4.

Incastro.

Se in mezzo a due sorelle
Poni una consonante
A casa sacra subito
Ecco ti troverai innante.

Spiegazione del giuoco precedente

Con-te-sta-re — CONTESTARE.

Stato Civile

MATRIMONI del 15 maggio.

Mauro Antonio insegnante con Fratelli Emma.

MATRIMONI del 16 maggio.

Fattorusi Aristide imp. priv. con Menchini Domenica.
Lorenzetti Vitalini Giuseppe muratore con Maschini Felicita.
Rosahi Mario ebanista con Menciassi Maria.
Rubini Teobaldo macchin. ferr. con Volpini Velia.
Cesarano Luigi impieg. con Pera Dina.

MATRIMONI del 17 maggio

Greco Vincenzo spedizioniere con Schulter Alix.
Cardinali Enzo meccanico con D'Eramo Domenica.
Manciaelli Giuseppe impiegato con Jacomi Silvia.
Sabatini Igino artista musicale con Todini Ida.
Marconi Alfredo sellaio con Feri Amelia.
Fondi Cesare cameriere con Girardi Caterina.
Feri Giovanni farmacista con De Rossi Luigia.
Martinori Giovanni impiegato con Ferrari Caterina.

Nati e morti denunziati il 18 maggio
Nati 24 dei quali 1 nato-morto
Morti 20 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

Nardi Pietro fu Domenico 61 Collemagioli camp. con.
Mancioni Annunziata fu Romualdo 76 Roma ved.
Conti Agostino fu Giovanni 42 Gualdo Macerata perito. con.
Riccardi Candida fu Serafino 78 Civitella Romana con.
Tellone Filomena fu Giovanni 65 Sezze con.
Della Torre Grazia fu Abramo 86 Roma ved.
Santini Antonio fu Giuseppe 34 Castellammare soldato con.
Sciarti Panfilo fu Giuseppe 66 Spoltore bracc. con.
Tarquini Attilio fu Giovanni 58 Roma imbianchino con.
Boccini Nicola Giulio di Gaetano 27 Fallerone militare.
Degli Esposti Enrico di Matteo 24 Bastia soldato cel.
Moscetta Guerrino di Gaetano 26 Loreto Aprutino contad. cel.
Pierluigi Enrico fu Francesco 55 Fiamignano fornaio con.
Gabrielli Ines di Enrico 9 Serra S. Abbondio.
Pisani Ida di Dalo 17 Napoli nub.
Pezzelli Eleonora ignoto 33 Roma con.
Capalli Angela fu Pasquale 87 Roma ved.
Spagnoletti Carlotta fu Francesco 84 Roma ved.
Cecchetti Fausta fu Domenico 64 Fabriano possidente con.
Jourdain Giovanna fu Vittorio 87 Parigi possid. nub.
Picqué Luciano fu Giovanni Batt. 61 Versailles medico.
Bartolomei Marianna fu Silvestro 78 Roma ved.
Silvagni Cesare fu Luigi 64 Roma pens. con.
Verginelli Ferdinando fu Giovanni 58 Zagarolo operaio.

Aste, Appalti e Concorsi

BOLOGNA - MUNICIPIO - 17 dicembre — Concorso al premio Curlandese dovuto quest'anno alla pittura - tema da trattare « Quiete ».

CASTROVILLARI - R. SOTTOPREFETTURA - 21 maggio vendita di 6632 piante di faggio nel bosco Montagna in comune di Longro L. 52.196.

PIACENZA - IV STABILIMENTO DISTACCATO DEL DEPOSITO CENTRALE AUTOMOBILISTICO - 21 maggio - Vendita di autocarri fuori uso in trenta lotti.

ROMA - MUNICIPIO - 21 maggio - per la demolizione dei binari al Lungo Tevere Flaminio fra il ponte Margherita e il ponte Risorgimento e trasporto e armamento di detti binari per la costruzione della linea tramviaria Viale del Re-Gianicolo.

CUNEO - R. PREFETTURA - 21 Maggio - Fornitura alla casa penale di Saluzzo.

MODENA - R. PREFETTURA - 23 maggio - Appalto servizio forniture carceri mandamentali e giudiziarie della provincia.

SALERNO - R. PREFETTURA - 23 maggio - Vendita di 2298 piante di alto fusto del bosco Foiranacchio in comune di Acerno L. 46.556.

PIEVETORINA - MUNICIPIO. - 23 maggio - Costruzione strada di Val S. Angelo L. 92.742.

PESARO - R. PREFETTURA - 26 maggio - Appalto servizio forniture carceri mandamentali e giudiziarie della Provincia

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.35	10.30	12.30	20.55	23 —	— —
Pisa-Torino	6.20a	8.45	8.55	14.45	18.25	21 — 23.15
Foligno-Ancona	5.55	12.20b	0.5	—	—	—
Firenze-Milano	9 —	9.10	12.50	16.30	20.50	—
Castell.re Adr.	7.15c	13 —	18.35	—	—	—
Frascati	8.10	12.10	19 —	—	—	—
Terracina	7.30	— —	18.15	—	—	—
Albano	5.5	— —	19.20	—	—	—
Anzio-Nettuno	8.5 d	13.2 d	—	—	—	—
Viterbo (da Trast.	7.30	9.50	—	18 —	—	—
Fiumicino (id.)	8.18	9.15	—	18.50	—	—

— a) fino a Civitavecchia – b) fino a Terni – c) fino a Tivoli – d) Via Albano.

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	7.30	8.30	12.20	13.53	17.50	20.10 22.40
Torino-Pisa	8.10e	8.45	9.55	11.40e	16.25	20.30 21.55
Ancona-Foligno	— —	9.5	— —	— —	14.55	23.40
Milano-Firenze	7.50	10.5	— —	— —	19.55	23.55
Castell.re Adr.	7.55g	10 —	— —	15 —	— —	20.29
Frascati	8 —	— —	— —	14.50	— —	21.50
Terracina	9 —	— —	— —	— —	— —	20.58
Albano	9.25	— —	— —	— —	— —	20.30
Nettuno-Anzio	9.25d	— —	— —	— —	—	(d 20.20
Viterbo (a Trast.	9.25	— —	— —	18.16	— —	21.6
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	— —	20.53	— —	— —

— e) da Civitavecchia – f) da Orte (g Tivoli

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-FIUGGI.

Partenze da Roma.

6,30 – 8,35 locale — 9,55 festivo fino a Genazzano – 11 – 14,25 festivo fino a Genazzano – 17,30 – 19; festivo fino a Genazzano.

Arrivi a Roma.

8,11 locale da Genazzano – 9,30 – 10,32 festivo (da Genazzano) – 13,53 – 16,53 festivo (da Genazzano) – 19,11 locale (da Genazzano) – 20,30 – 21,6 festivo (da Genazzano).

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	6,50	8,60	9.30	13.30	19 3
Bagni	6,52	8,29	10.17	13.20	19,51
Tivoli	——	6—	10.51	14.8	20.28 festivo
Tivoli p.	6.25	8.50	12 —	[illegible]	18.14
Bagni	6,08	9.15	12.29	16.07	18.45
Roma	8 —	10 —	13,28	[illegible]	19.40 festivo

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma.

Per Frascati 6,30 – 8 – 8,58 – 9,30 – 11 – 12,30 – 14 – 14,58 – 16,29 – 17 – 18,58 *fest.* – 18,30 – 19,28 – *fest.* – 20 *fr.* – 22,30 *fr.*

Per Marino (Via Grottaferrata) – 7,10 – 8,40 *fr.* – 10.10 – 11,40 *fr.* – 13,10 – 14,10 *fr.* – 16,10 – 17,40 *fr.* – 19,10.

Per Marino (Via Albano): 6,8 – 8,25 – 10,5 *fr.* – 11,35 – *fr.* 14,35 – 16,5 *fr.* – 11,35 – 19,5 *fr.*

— *Roma–Rocca di Papa* – Coincidenza a Valle Violata colle linee da e per Marino.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

Dal taccuino di un alienista

Novella americana - Trad. di G. C.

« Però egli aveva mutato vestito e ne indossava uno rosso, riccamente gallonato d'oro che in ogni altra circostanza me lo avrebbe fatto giudicare sommamente ridicolo. Egli non si curò di me, come se mai mi avesse visto in vita sua; solo fece cenno a due servi, vestiti essi pure di rosso, di prendermi per le braccia e aprì la marcia pavoneggiandosi.

« Passammo attraverso una mezza dozzina di porte, percorremmo altrettanti piccoli cortili chiusi da fabbricati di bella architettura, ed in uno vidi alla finestra del pianterreno parecchi uomini in veste e berretto bianco, poi nello sfondo file di casseruole lucenti.

« Un odore delizioso mi fece capire di essere presso alle cucine. Sostammo un poco in quel luogo, non so se per ordine superiore, o per infliggermi una tortura.

« Finalmente salimmo una scaletta stretta, ma guarnita di un ricco tappeto, e, dopo aver attraversato una magnifica galleria di quadri, entrammo in una stanza mobiliata con lusso che avrebbe potuto definirsi, tanto una biblioteca quanto un salone.

« Un allegro fuoco scoppiettava nel camminetto, dinanzi al quale era ritto un uomo, alto, di mezza età, coi capelli grigi e radi accuratamente pettinati.

« Era vestito di nero con cravatta bianca ed aveva un nastrino di vari colori all'occhiello.

« A pochi passi da lui era una tavola coperta di libri e carte e su di una poltrona stava un vecchio pingue, in veste da camera con zucchetto di velluto nero in capo.

« Sempre tenendomi per le braccia i due servi mi condussero di fronte a lui dall'altro lato della tavola.

« — Signor Pokrely, disse l'uomo dall'abito nero con squisita cortesia ed in eccellente inglese: Come state?

« Io replicai con indignazione che non era il caso di parlare della mia salute, ma che volevo invece sapere perchè mi avevano rapito maltrattato, affamato.

« — Signore, riprese l'altro sempre compitissimo, dovete scusare la maniera in verità apparentemente poco cortese usata con voi. Il fatto è che la nostra casa non fu fabbricata a scopo di prigione e quindi in mancanza di ambiente adatto, siamo stati obbligati a ricorrere ad una cantina. Spero che non l'avrete trovata umida?

« L'uomo in veste da camera si agitò come se internamente ridesse.

« — In primo luogo signore continuò l'altro facendomi segno di tacere, noi abbiamo creduto che il possesso delle carte del vostro portafoglio ci sarebbe stato sufficiente per raggiungere il nostro scopo, ma dato che una parte della corrispondenza è in cifra della quale certo voi solo avete la chiave abbiamo ritenuto indispensabile reclamare la vostra presenza.

« — Io conosco quanto voi quella cifra e la sua chiave! urlai. E giuro innanzi a Dio di non possedere alcun segreto che possa interessarvi.

« — Voi dovete aver fame, caro signore, riprese l'uomo dall'abito nero deviando il discorso e come se io non avessi parlato. Pietro – aggiunse – portate la colazione.

« — L'ometto, già dall'abito grigio, s'inchinò, si ritirò per poco e tornò con un vassoio colmo di piatti fumanti e due bottiglie di vino.

« I due servi allentarono la stretta; il cuore mi sussultò e stavo già per precipitarmi verso il vassoio quando l'individuo dall'abito nero mi trattenne alzando la mano e dicendomi:

« — Un momento, signor Pokrely, prima di ristorare le vostre forze vogliate rispondere ad una domanda. Dov'è il ragazzo?

« — Già, dov'è il ragazzo? ripetè l'altro in veste da camera.

« — Non lo so, risposi con veemenza. Sul mio onore, non lo so. E se me lo domandaste anche per cento anni di seguito non potrei dirvelo.

« — Pietro, ordinò sempre con aria impassibile il mio inquisitore, riportate via il vassoio. Il signor Pokrely non ha fame... dato che non vuole rispondere alla mia domanda.

« — Non, non è che non voglio: non lo posso, non lo so, non l'ho mai saputo.

« — Pietro, portate via tutto.

« E mi volse le spalle, prendendo un giornale e dicendomi: Arrivederci, signore.

Ebbi un bel gridare e dibattermi, mi trascinarono di nuovo. Attraversammo ancora la galleria dei quadri, solo, invece di scendere le scale entrammo in un altro appartamento, e passammo per un largo vestibolo illuminato, dove uno dei miei carcerieri si fermò per aprire una porta, mentre l'altro restava alcuni passi indietro. Furtivamente si sollevò una portiera e intravidi una signora vestita di nero di circa trenta anni, bellissima, la quale sporgendosi verso di me disse rapidamente a bassa voce:

« — Ho udito tutto. Avete agito nobilmente. Resistete alle loro tentazioni e il cielo vi ricompenserà.

« — Fui lasciato solo e la porta venne chiusa a chiavistello dall'esterno. Sul tavolo c'erano un piccolo pane nero e un boccale di acqua. Divorai e bevvi copiosamente

« Senza altro nutrimento rimasi così un giorno ed una notte ancora. Dalla finestra chiusa da grosse sbarre potevo vedere che la stanza dava in un piccolo cortile, quello della cucina, e la vista dei cuochi e l'odore delle pietanze, mi rendevano quasi pazzo.

« Il giorno seguente fui di nuovo condotto alla presenza dei due signori e l'interrogatorio infernale ricominciò. Di nuovo mi tentarono con cibi succulenti e quando espressi l'impossibilità di rispondere ricdettero ordine di portare via tutto.

« — Fermatevi, gridai disperato, nel momento in cui Carlo ripigliava il vassoio, e, credendo di poterli contentare mentendo, vi confesserò tutto, vi dirò tutto!

« — Parlate, disse freddamente l'uomo in nero, e ripetè: dove è il ragazzo?

« — Ad Amsterdam, risposi a caso.

« — Ad Amsterdam?... Quale assurdità! osservò l'uomo in veste da camera. Cosa a che fare Amsterdam con la *Tigre Reale*?

« — Io non ho bisogno di ricordarvi, – riprese con accento sarcastico l'altro individuo, – che nominare una città o un paese non è rispondere ad una domanda. Voi sapete meglio di me che la spiegazione che riguarda il ragazzo è lì.

« E indicò il portafogli che era sul tavolo.

« — Sì ripetè l'uomo grosso, battendovi sopra il pugno.

« — Ma signore... ripresi io.

« La risposta fu semplice: Arrivederci, signor Pokerly.

« Ed io fui ricondotto alla mia prigione, intravidi di nuovo la signora che mi diede la stessa consolazione della ricompensa celeste; trovai ancora il pane nero ed il boccale di acqua e fui lasciato ancora per un giorno ed una notte mezzo morto di fame, per essere poi ricondotto nuovamente al supplizio di Tantalo; sottoposto alle stesse domande e mandato via nuovamente.

(Continua)